ACA III

Università degli Studi dell'Aquila | Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile - Architettura, Ambientale | Corso di Laurea in Ingegneria Edile - Architettura
Anno Accademico 2014/2015 - Laboratorio Progettuale di Architettura e Composizione Architettonica 3
Tema Progettuale: Sistema insediativo costituito da Residenze, Asilo nido, Attività commerciali, Attrezzature

Prof. S. Rotondi
Tutor: Ing. A. D'Alfonso
Studente: Federico Eugeni
Numero di Matricola: 211390

Cenni Storici Sulla Città

Il territorio dove sorge l'Aquila è abitato sin dai tempi più antichi. Prima della conquista di roma il territorio, la valle dell'aterno, era luogo di insediamento per le popolazioni dei Sabini e dei Vestini, i quali territori confinavano con quello sul quale poi sarebbe sorta la città. La fondazione vera e propria della città risale, però, al 1254 dopo varie vicissitudini.La città dell'Aquila sorge su uno dei territori a alta sismicità della penisola italiana e, fin dalla sua fondazione, è stata funestata molte volte da eventi tellurici. Il primo terremoto di cui si abbia notizia risale al 13 dicembre 1315. Altri degni di nota risalgono al 1461, 1703 (il più violento) e al più recente 2009. Ciò che fa da sfondo a questa descrizione è un estratto di un'antica cartografia del terri-



Fortezza Spagnola

Il Forte Spagnolo, anche noto come Castello Cinquecentesco, venne costruito nel corso di un grandioso progetto di rafforzamento militare del territorio avvenuto durante la dominazione spagnola in Italia meridionale nella prima metà del cinquecento. Mai utilizzato per scopi bellici, fu utilizzato nel Seicento come residenza del governatore spagnolo e successivamente come alloggio per i soldati francesi nell'Ottocento e tedeschi durante l'ultima guerra mondiale.



Chiesa di San Paolo di Barete

E' situata su via Roma, una delle arterie più importanti che attraversano la città. E' costituita da un impianto romano a croce greca con bracci coperti da volte a botte ed una calotta semisferica nell'intersezione centrale. All'esterno la chiesa è sormontata da una copertura a padiglione. Il prospetto che affaccia su Via Roma è caratterizzato da un portale centrale dai caratteri tardo rinascimentali. Non ha mai rivestito un ruolo importante per il tessuto urbano ma nell'area di interesse è un'emergenza contestuale da tenere in considerazione per il suo valore storico.



Chiesa di San Domenico

La chiesa di San Domenico fu costruita "sulla cima di un declivio che scende rapido alla piana della via per Roma". Inizialmente questo luogo era sito di un palazzo reale dei signori angioini. Nel 1300 venne ceduto ai frati domenicani i quali lo trasformarono in un grande convento. QUesto subì vari rifacimenti. Più recentemente fu trasformato in una prigione statale (insieme agli spazi che ospitano la corte dei conti). La chiesa in se mostra una certa complessità architettonica. Bibliografia: "architettura religiosa aquilana vol.1" di O. Antonini.



Fontana delle 99 Cannelle

La fontana delle 99 cannelle, detta anche della Rivera, è un monumento storico dell'Aquila. Situata nella zona della Rivera, una delle più antiche del centro storico, a ridosso del fiume Aterno, la fontana è costituita da novantatré mascheroni in pietra e sei cannelle singole, dalla maggior parte dei quali sgorga l'acqua.
Secondo la tradizione, le cannelle rappresenterebbero i novantanove castelli che, nel XIII secolo, parteciparono alla fondazione dell'Aquila.



Piazza Duomo

Piazza Duomo, o del Mercato, è la maggiore e la più importante delle piazze dell'Aquila. È il centro sociale e culturale della città, punto d'incontro degli aquilani e sede dei principali eventi cittadini. Cuore del potere religioso, in antitesi a Piazza Palazzo sede del potere politico, ospita dal 1303 il mercato cittadino.
Le sue dimensioni, 140 metri sul lato lungo e 70 metri su quello corto, per un totale di circa un ettaro d'ampiezza, la rendono una delle piazze più grandi d'Italia.

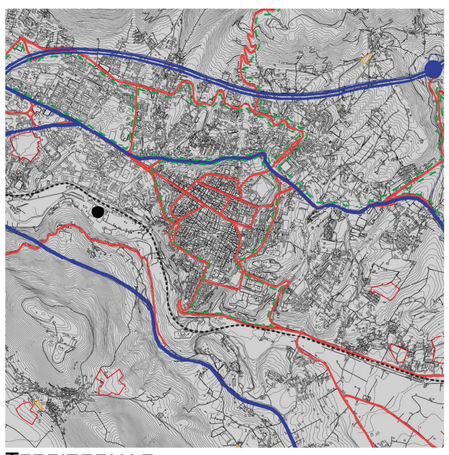


Piazza Palazzo

Piazza del Palazzo, detta anche Piazza Palazzo, è una piazza alberata dell'Aquila. Deve il suo nome alla presenza di Palazzo Margherita, sede del Comune, ed è perciò considerato il centro del potere politico della città in antitesi alla Piazza del Duomo che ospita il potere religioso. È nota anche come Piazza Sallustio in onore dello storico latino di cui campeggia una statua al centro della piazza o, in passato, come Piazza San Francesco.



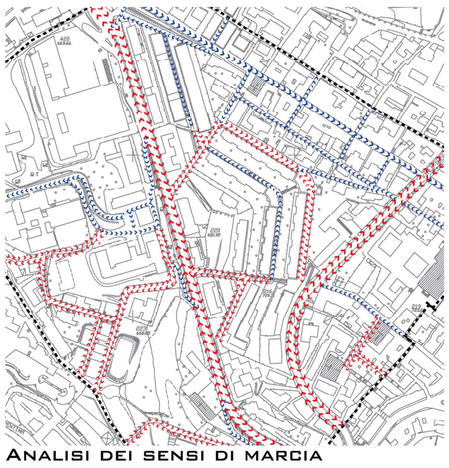
Analisi della Mobilità



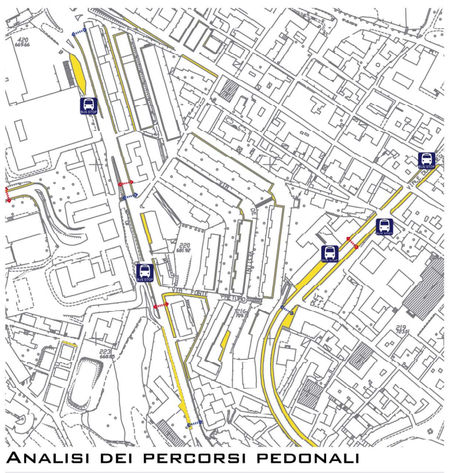
Territoriale



Locale



Analisi dei sensi di marcia



Analisi dei percorsi pedonali

Legenda

- Attraversamenti territoriali
- Viabilità urbana
- Cinta muraria
- Ferrovia
- Sensi unici
- Doppi sensi
- Attraversamenti pedonali abituali
- Attraversamenti pedonali
- Marciapiedi
- Fermata autobus
- Incroci di maggior rilievo
- Casello
- Stazione



Il Quartiere Banca d'Italia

Il lotto in esame si trova nell'area del quartiere Banca d'Italia.
Esso sorge in un'area che viene definita superiormente da due delle viabilità principali che collegano la città di l'aquila (via Roma e via Duca degli Abruzzi), inferiormente da Via XX Settembre. In particolare Via Duca degli Abruzzi e Via XX Settembre sono due degli assi intorno ai quali la città, con il passare del tempo, ha visto le sue maggiori trasformazioni tra la fine del 1800 e la prima metà del 1900. Il quartiere prende il suo nome dalla funzioneassegnatagli dagli uffici della banca d'Italia che in essa realizzò, all'inizio del 1900, alcuni edifici economici destinati ad impiegati ed operai delle officine carte e valori della Banca.
Diversi progettisti hanno rivolto la loro attenzione alla progettazione di questo quartiere.
Il primo fu Giulio Tian con il Piano Regolatore del 1917.
I lavori per la costruzione di alloggi economici sono cominciati nel 1939. In quell'anno la prima attività progettuale fu compiuta dall Arch. Carlo Lupo, il quale presenta la zona divisa in due parti in cui aveva previsto tre grandi edifici in linea. Successivamente, tra il 1940 e il 1958, si sono avvicendate diverse figure nell'iter di progettazione che hanno portato, mano a mano, alla realizzazione dell'intero quartiere.

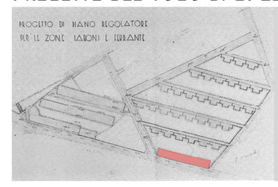
Estratto PRG 1917



Estratto PRG 1931

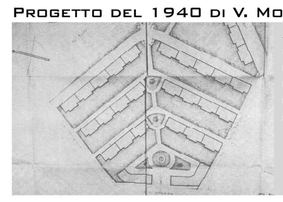


Progetto del 1939 di C. Lupo



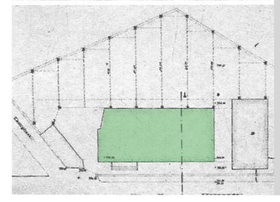
Era previsto un grande edificio in linea sul fronte su via xx Settembre e posteriormente 5 file di villette a schiera.

Progetto del 1940 di V. Morucci



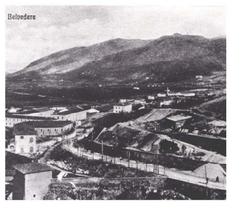
Appartamenti su 4 piani con due corpi scala e locali nel sottotetto.

Progetto del 1958 di A. Cappellini



Costruzione della sede compartimentale dell'azienda autonoma delle strade statali su via xx Settembre tra via fonte di preturo e via Castiglione.





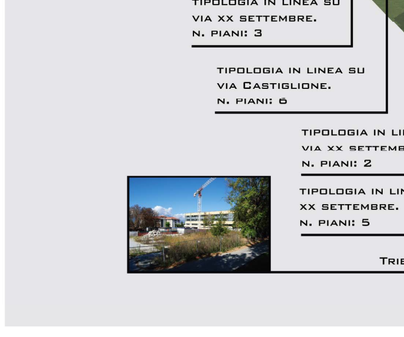


Analisi Tipologica

Da un'analisi sulle tipologie presenti nell'area circostante è emerso che la maggior parte degli edifici presenti sono ad uso abitativo. C'è un'evidente mancanza di attrezzature e servizi che possano essere messi a servizio della popolazione residente. Le attrezzature rilevate, infatti, sono principalmente legate ad attività pubbliche e burocratiche (tribunale, uffici di pertinenza del comune, ecc.)
Uno dei temi progettuali, infatti, è quello di inserire servizi (come l'asilo nido) ed attrezzature (punti di ristoro, attività commerciali, edifici per uffici e centro anziani). In uno scenario ipotetico di miglioramento dell'area, l'inserimento di attrezzature e servizi di questo tipo potrebbe significare una grande valorizzazione dell'area e dell'intorno anche non unicamente immediato. Sono altresì presenti attrezzature religiose di un certo rilievo (vedi la chiesa di San Domenico e San Paolo di Barete). La tipologia edilizia abitativa ricorrente è la Linea.

Legenda

- Edifici
- Edificato
- Attrezzature
- Contorni
- Residenze
- Attrezzature
- edifici di culto



Edifici del quartiere banca d'Italia entrambi edifici di tipologia in linea. edificio sulla sinistra: n. piani 5. edificio sulla destra: n. piani 6 (2 unità congiunte tramite giunto strutturale).



Estratto dell'armatura Urbana e Territoriale della città dell'Aquila

Report Fotografico



Vista su via xx Settembre

Vista su via Fonte Preturo



Vista su via Castiglione



Vista su via XX Settembre



Analisi Morfologica

La città dell'Aquila possiede molte aree verdi, talvolta anche di grande entità. Nella zona circostanziale il lotto di intervento ne abbiamo diversi esempi. Piazza d'Armi, con i suoi impianti sportivi, costituisce un'attrezzatura importante, pur non trovandosi nell'immediato intorno del lotto di studio. Altre aree verdi degne di nota sono quelle sotto le mura (lungo viale della crocerossa e lungo il viale che porta alla stazione ferroviaria) e il borgo della Rivera.

Legenda

- Parco pubblico urbano e territoriale
- Verde pubblico attrezzato
- Verde pubblico

21/06 ore 8:00



21/12 ore 10:00



21/06 ore 15:00



21/12 ore 15:00



Risultati

Dopo aver svolto un'analisi bioclimatica si è notato che gli edifici circostanti non proiettano mai ombre sull'area tranne che su una piccola porzione di essa nei mesi invernali durante la mattinata. L'esposizione non è delle migliori. Si è pensato quindi di creare, in fase progettuale, zone di decompressione verdi che permettano, oltre alla fruizione da parte degli abitanti.



Fotografie scattate nell'area durante l'arco della giornata



Prof. S. Rotondi
Tutor: Ing. A. D'Alfonso
Studente: Federico Eugeni
Numero di Matricola: 211390



I

L'area si presenta priva di elementi che ne definiscano i limiti.
Il primo passo è quindi quello di creare un "recinto" che tracci le linee di margine del lotto.

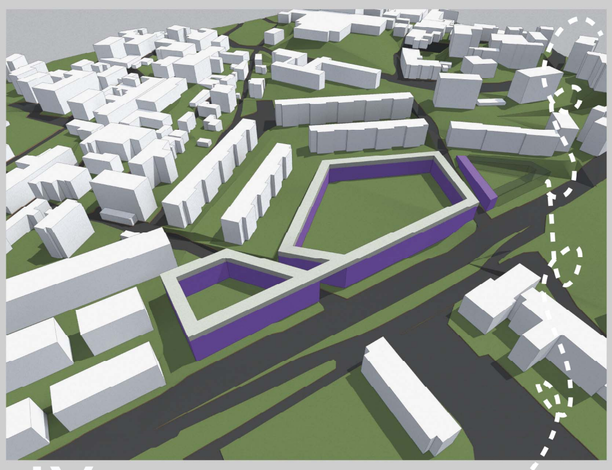


II

L'area ha un'estensione considerevole.
Sarà entro questi limiti in cui verranno disposti i vari elementi del progetto.
Sul Fronte verranno disposti gli elementi più "pubblici" e quelli privati (residenze) sui lati opposti.

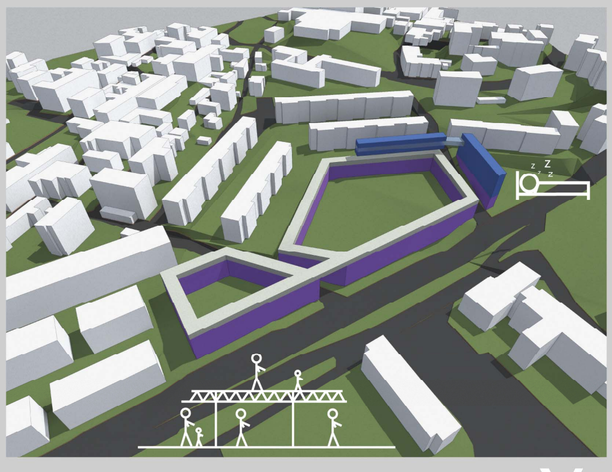
III

2 elementi importanti da tenere in considerazione sono le due viabilità che attraversano l'area di intervento. Nel recinto si operano 2 cesure creando 3 "sottoaree" più piccole.



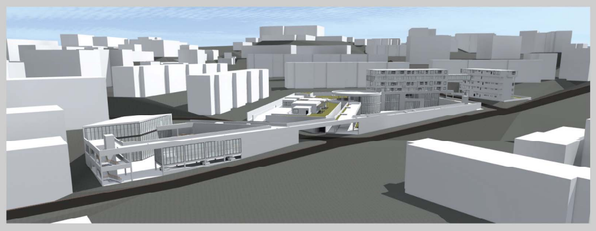
IV

Si opera una ricucitura delle aree 1 e 2 ad una quota che ospiterà il nastro che collegherà ogni elemento e che sarà accessibile pedonalmente da ogni parte dell'area. L'elemento nella sottoarea 3 serve a chiudere e definire la testa del nastro.



V

In alto vengono disposti gli elementi dell residenze, tipologie in linea e a ballatoio. per ricucire ulteriormente le due aree, viene operato un collegamento a quota +21.00 tra i due blocchi residenziali in modo tale da collegare la parte delle sale comuni che si trova nel blocco a sinistra.



Residenze:
Linea: 5 alloggi
Ballatoio: 3 alloggi

Residenze:
Linea: Sale comuni
Ballatoio: 2 alloggi

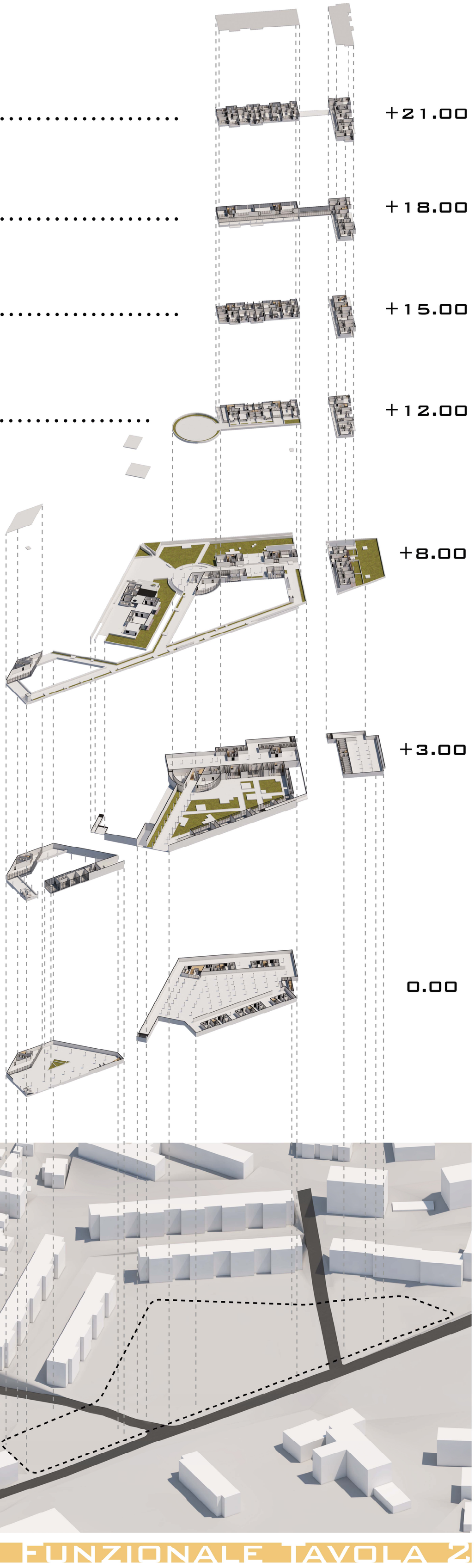
Residenze:
Linea: 5 alloggi
Ballatoio: 3 alloggi

Residenze:
Linea: 6 alloggi e terrazza comune
Ballatoio: 3 alloggi

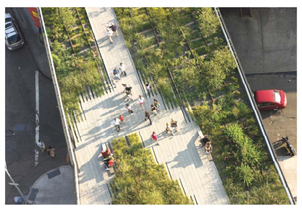
Ristorante dimensionato per 30 clienti.
Asilo nido dimensionato per 30 bambini.
Terzo piano del centro anziani.
Residenze:
Ballatoio: 3 Alloggi.

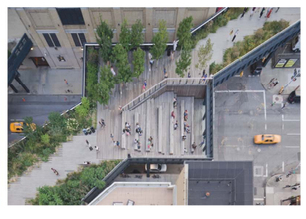
Bar.
Info-point.
Commerciale: 8 esercizi.
Secondo piano del centro anziani.
Piccolo edificio per uffici.
Residenze:
Parcheggi privati e cantine.

Primo piano del centro anziani.
Scarico merci ed approvvigionamento per gli esercizi commerciali.
Grande parcheggio sotterraneo.

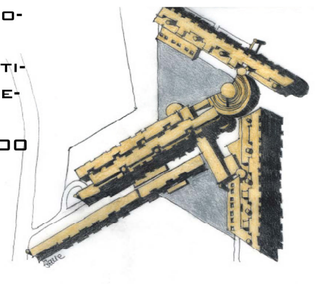


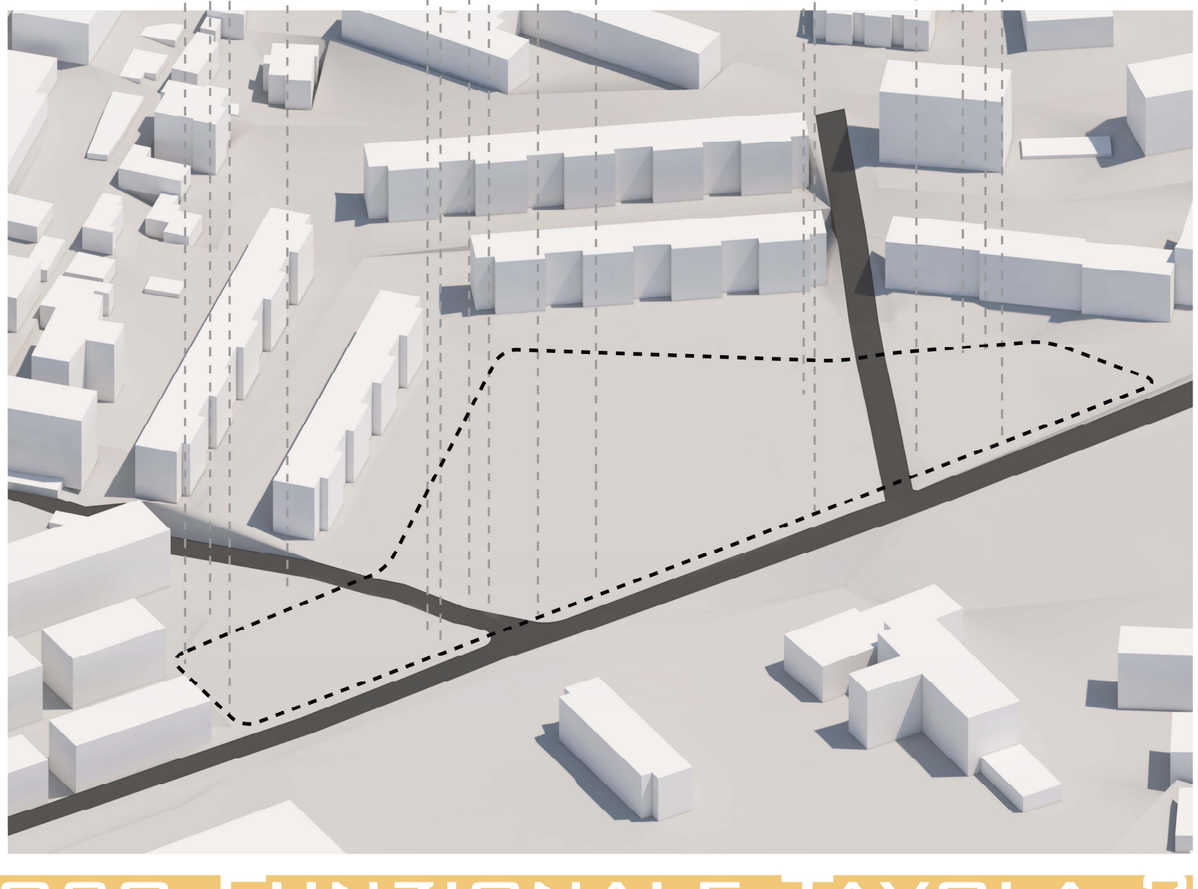
Una passeggiata architettonica sotto forma di nastro:
Il nastro che ricuce le 3 aree consente una passeggiata architettonica attraverso l'area. Lungo il percorso si incontrano le attrezzature per il ristoro e un info-point. Altre sono contenute dal nastro (le attrezzature commerciali).
Riferimento: High Line (New York, Usa) - Diller Scofidio+Renfro





Il corpo dei connettivi come cerniera che riconnette quote diverse:
L'elemento di forma circolare che contiene le attrezzature per il ristoro, l'infopoint e un grande corpo di connettivi costituisce una cerniera che unisce le due piazze (una a quota +3.00 e una a quota +8.00).
Riferimento: Quartiere Gallaratese (Milano, Italia) - C. Aymonino, A. Rossi

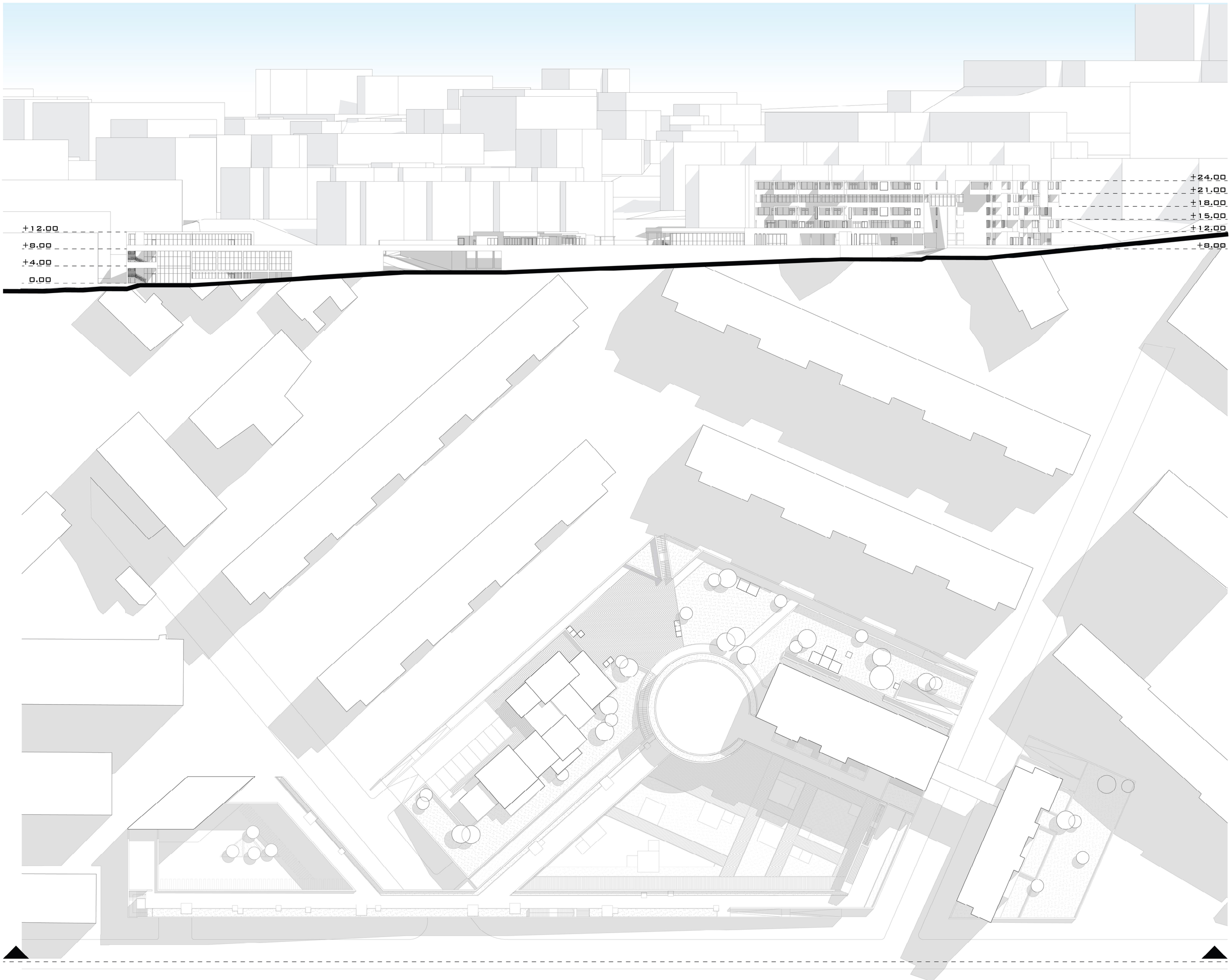


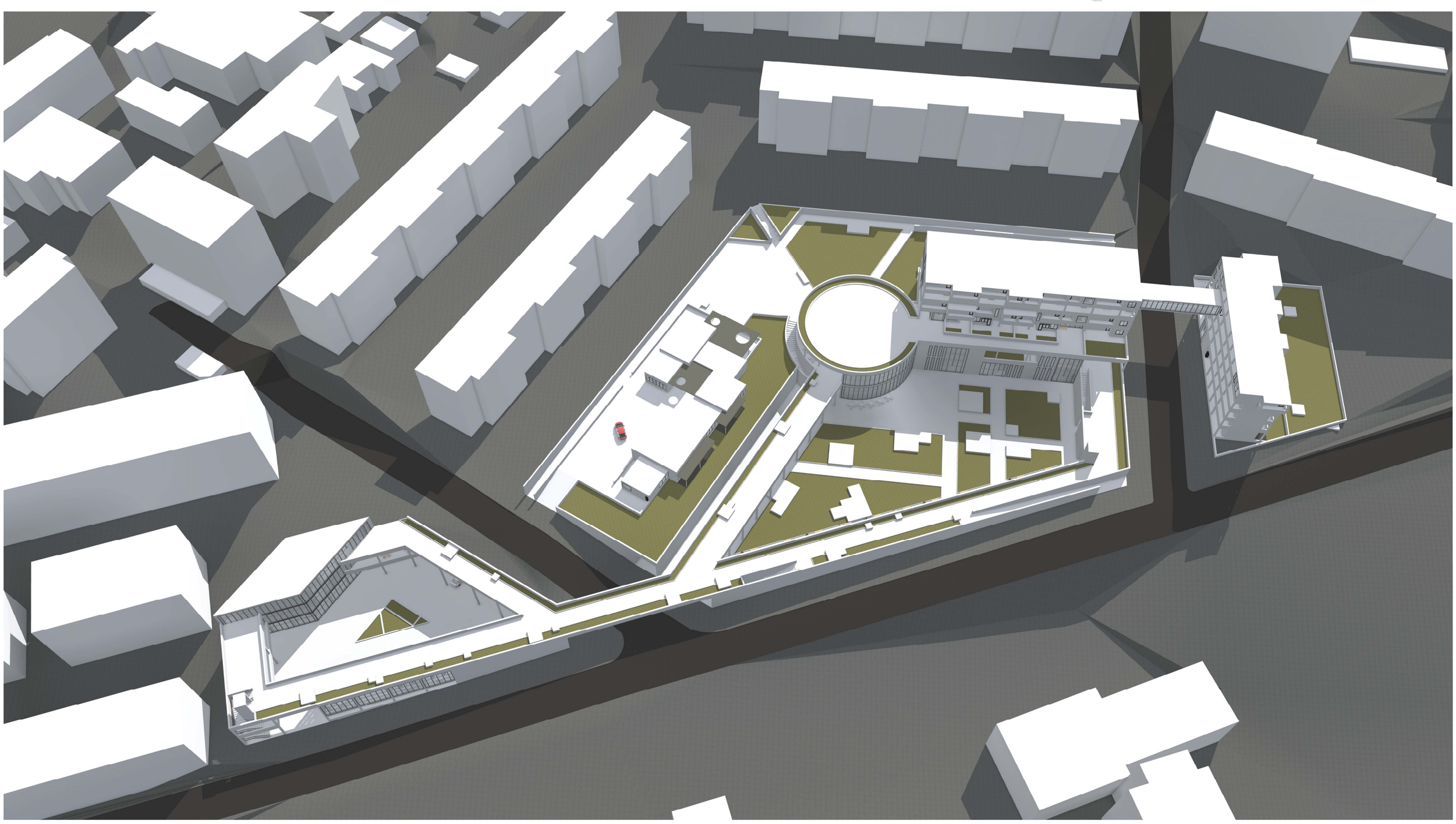


ACA III

Università degli Studi dell'Aquila | Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile - Architettura, Ambientale | Corso di Laurea in Ingegneria Edile - Architettura
Anno Accademico 2014/2015 - Laboratorio Progettuale di Architettura e Composizione Architettonica 3
Tema Progettuale: Sistema insediativo costituito da Residenze, Asilo nido, Attività commerciali, Attrezzature

Prof. S. Rotondi
Tutor: Ing. A. D'Alfonso
Studente: Federico Eugeni
Numero di Matricola: 211390

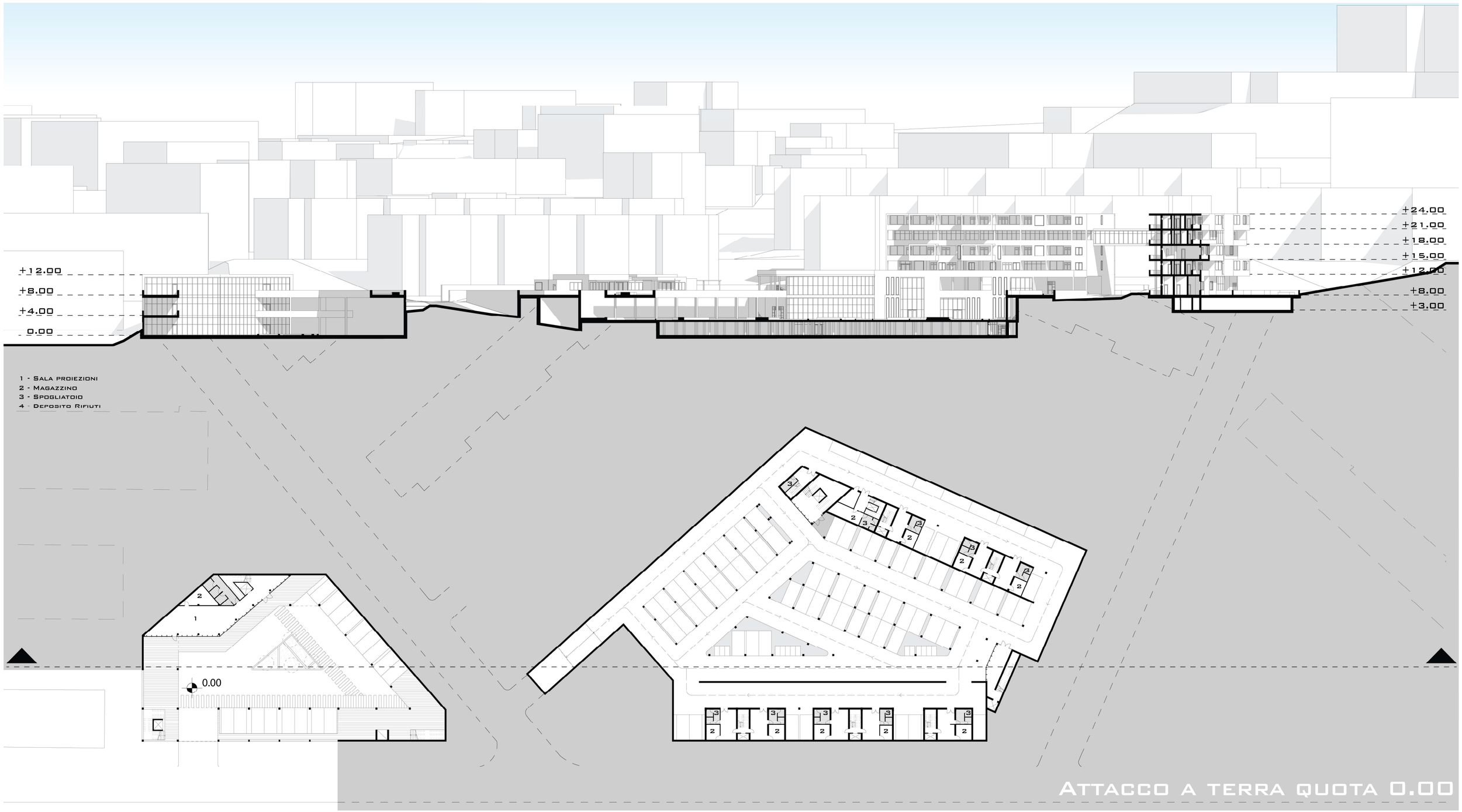




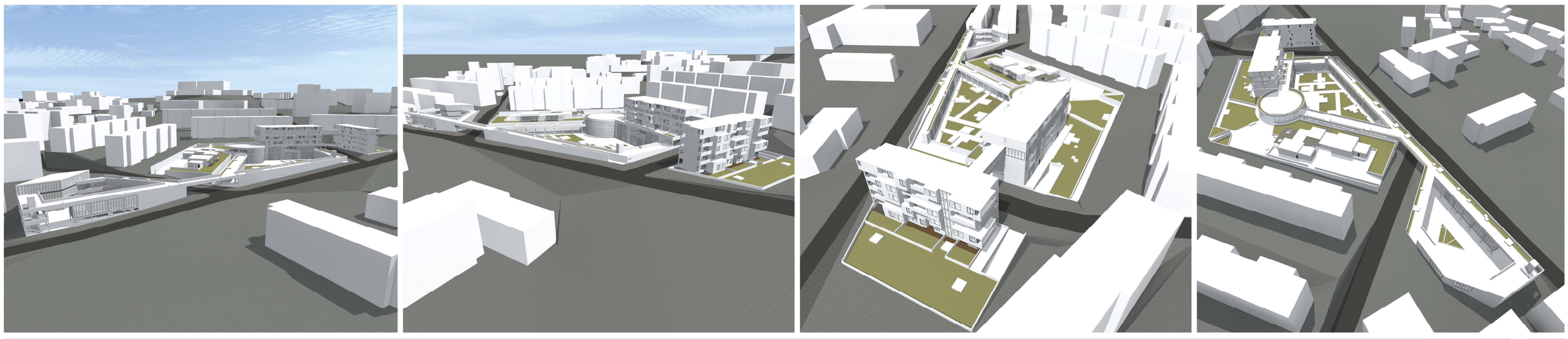
Planivolumetrico - Scala 1:500

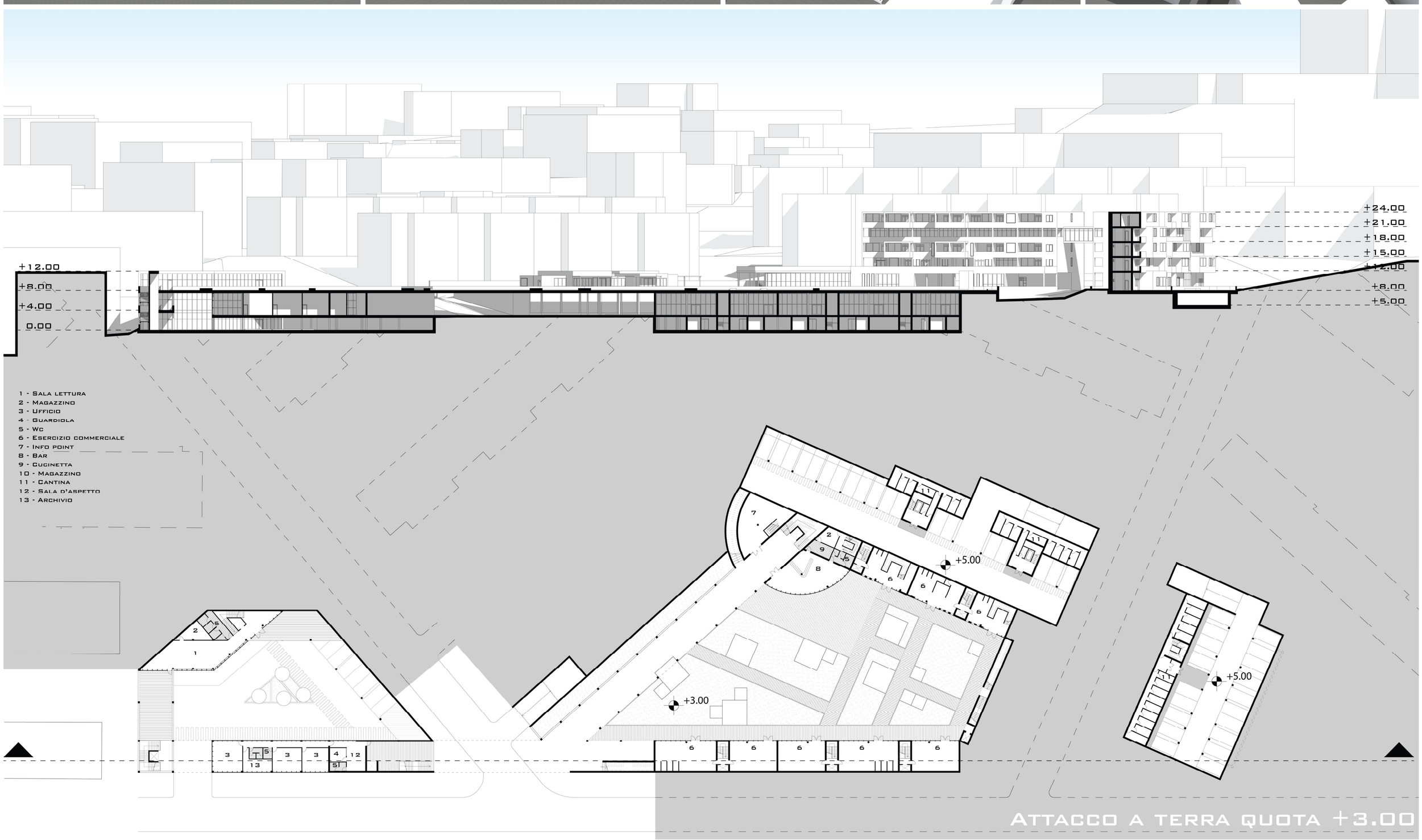
Tavola 3

Prof. S. Rotondi
Tutor: Ing. A. D'Alfonso
Studente: Federico Eugeni
Numero di Matricola: 211390



Attacco a terra quota 0.00





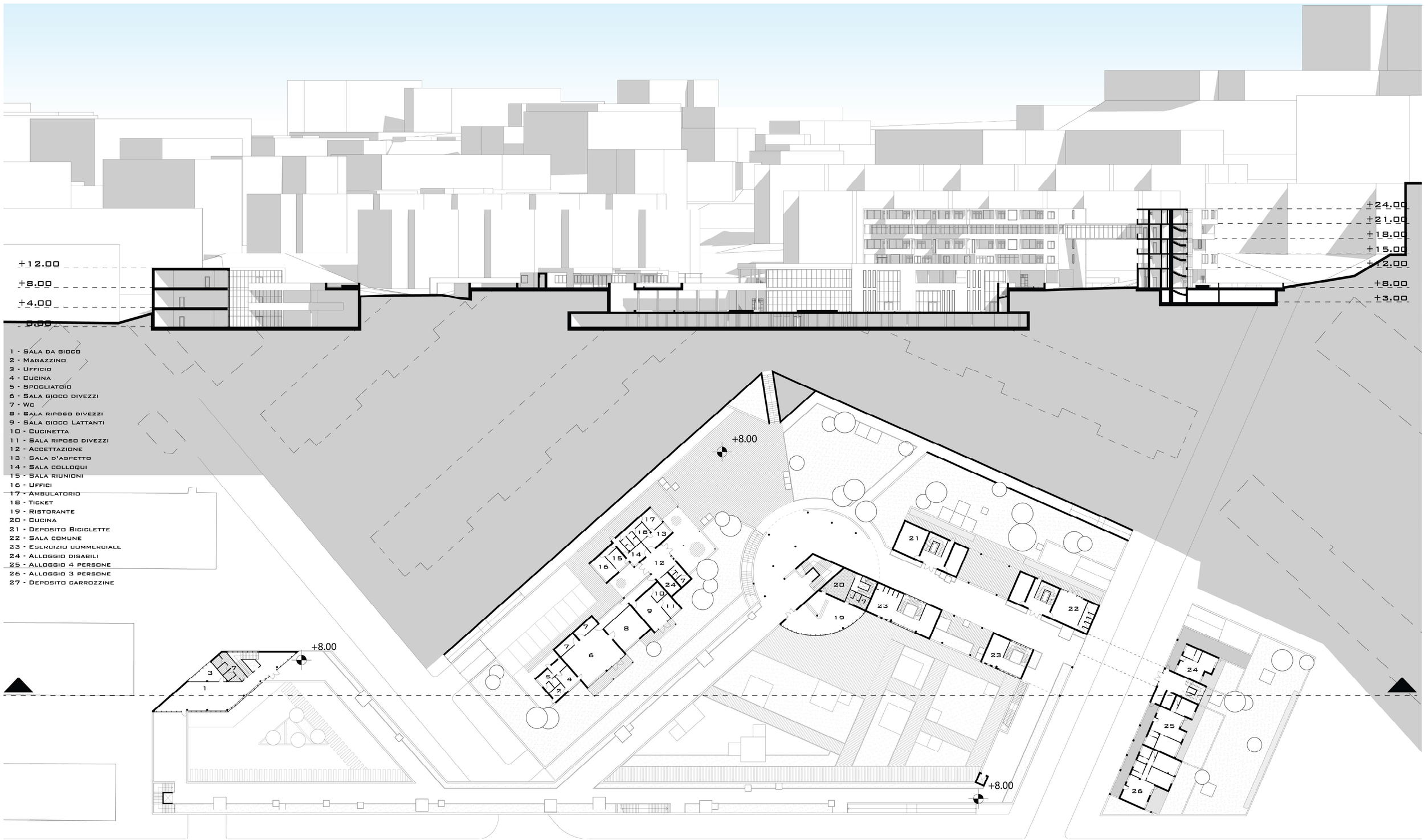
Attacco a terra quota +3.00

Attacchi a terra | Sezioni - Scala 1:500 | Tavola 4

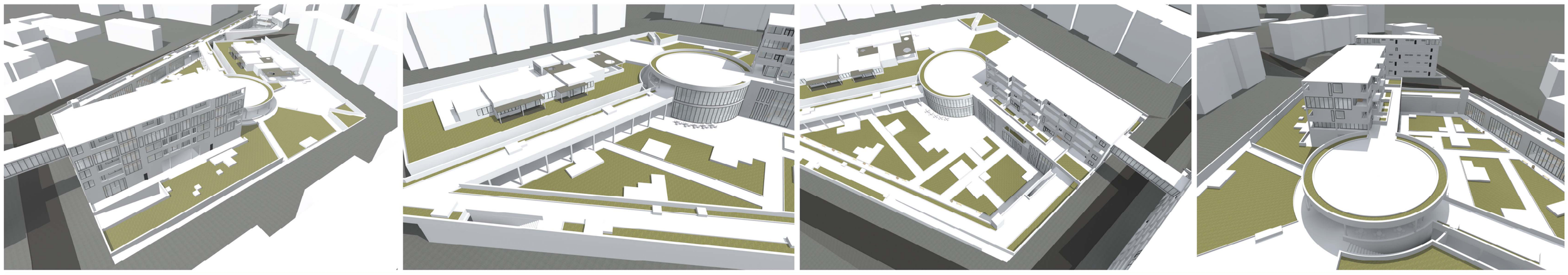
ACA III

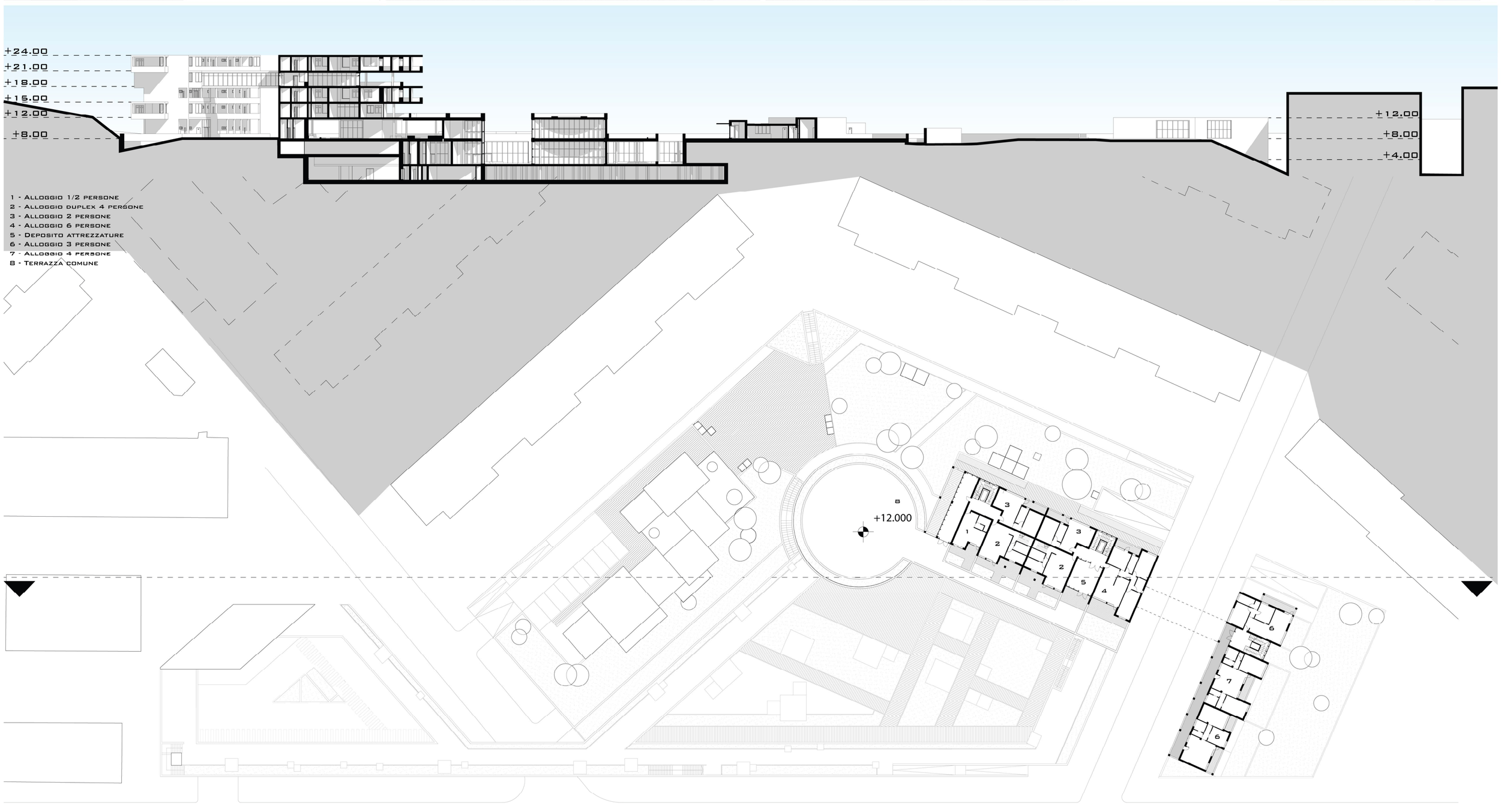
Università degli Studi dell'Aquila | Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile - Architettura, Ambientale | Corso di Laurea in Ingegneria Edile - Architettura
Anno Accademico 2014/2015 - Laboratorio Progettuale di Architettura e Composizione Architettonica 3
Tema Progettuale: Sistema insediativo costituito da Residenze, Asilo nido, Attività commerciali, Attrezzature

Prof. S. Rotondi
Tutor: Ing. A. D'Alfonso
Studente: Federico Eugeni
Numero di Matricola: 211390



Attacco a terra quota +8.00

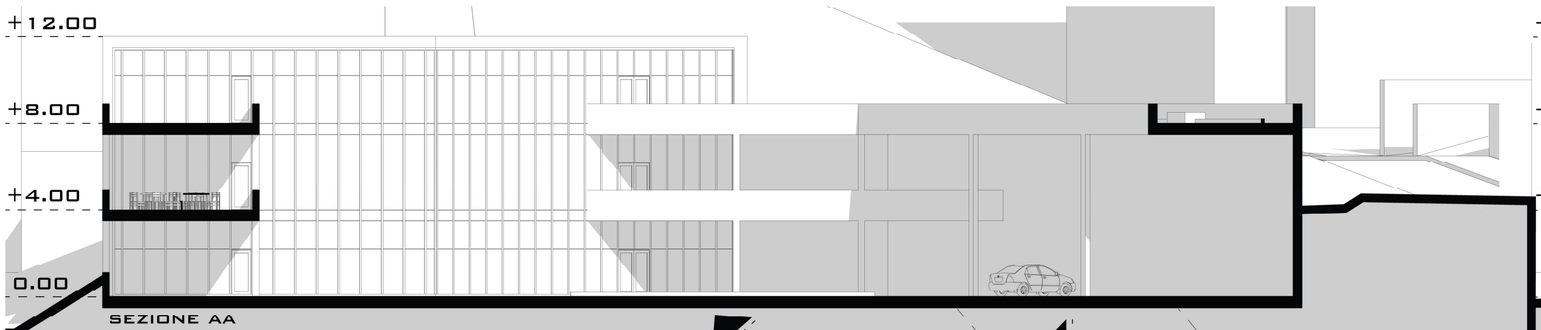




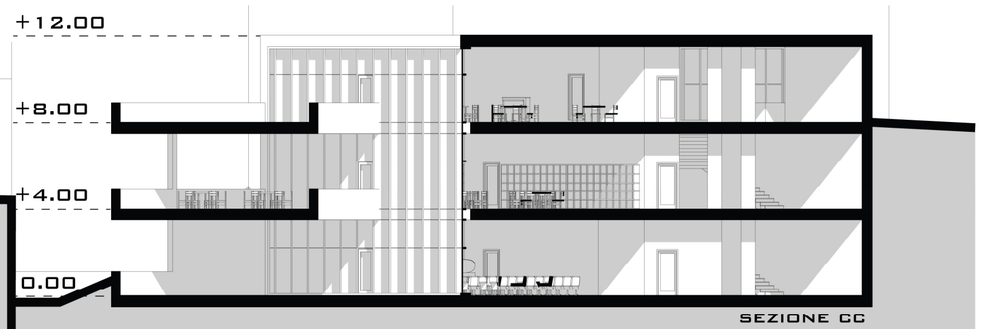
Attacco a terra quota +12.00

Attacchi a terra | Sezioni - Scala 1:500 | Tavola 5

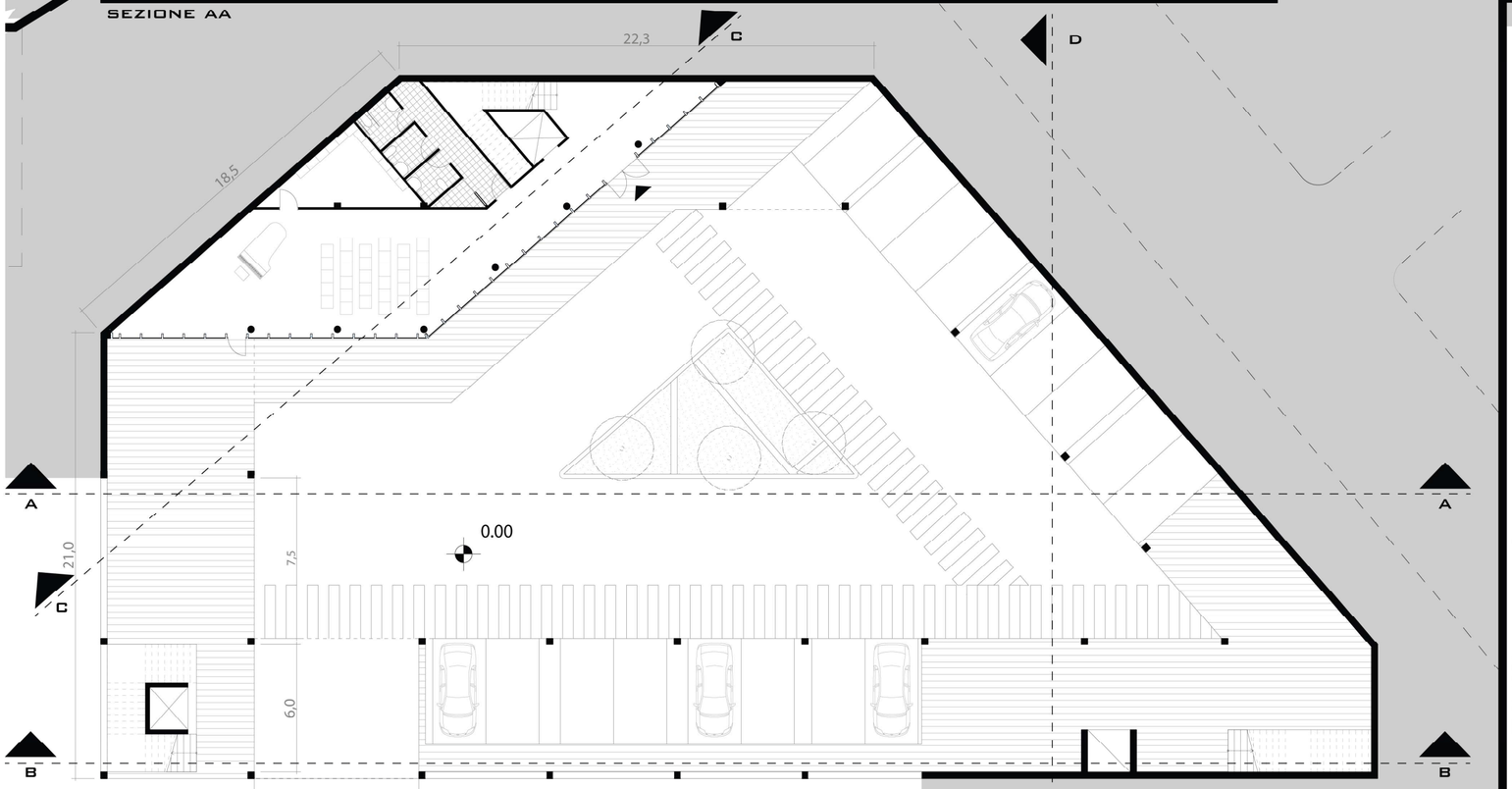
Prof. S. Rotondi
Tutor: Ing. A. D'Alfonso
Studente: Federico Eugeni
Numero di Matricola: 211390



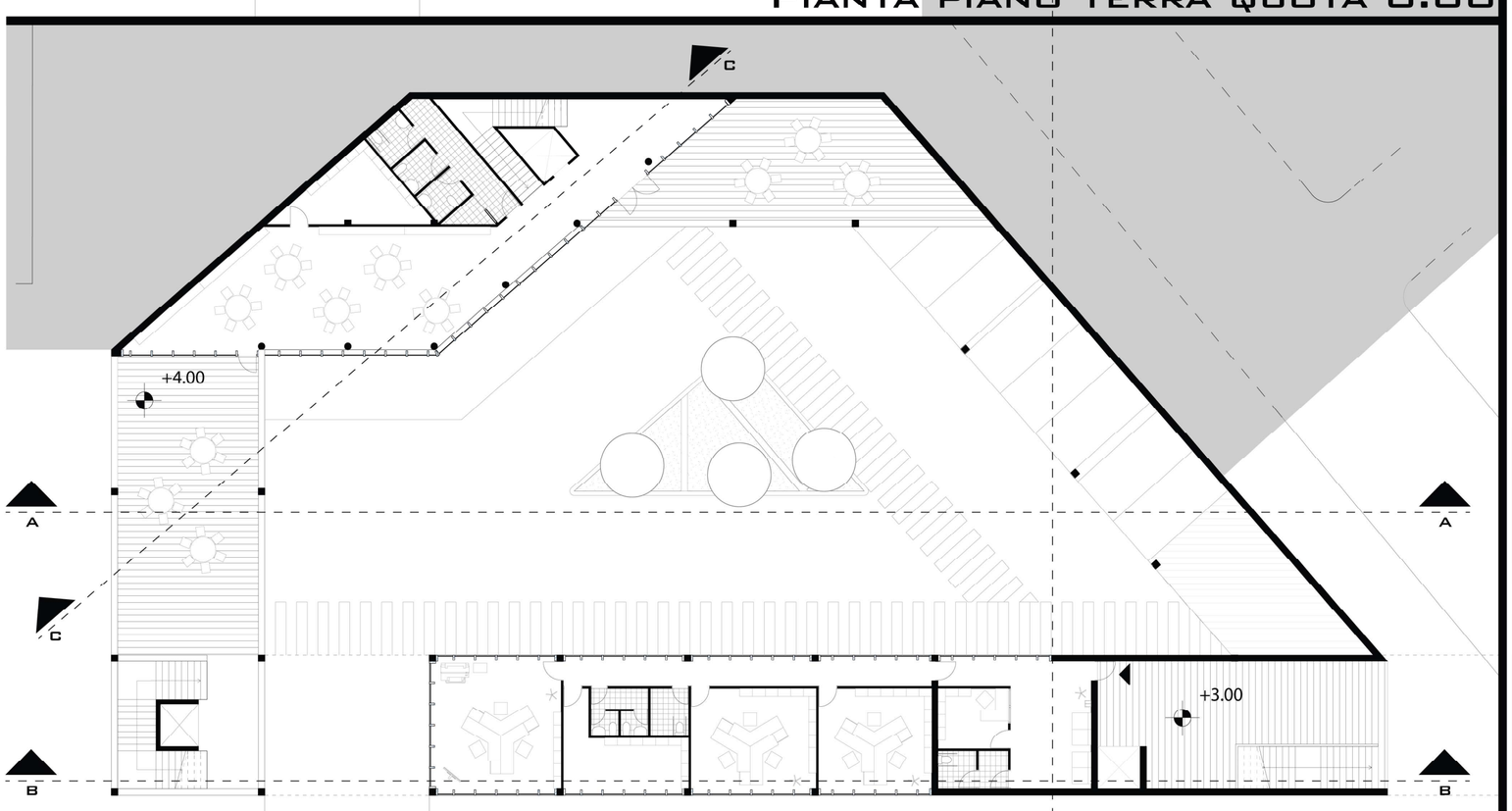
sezione AA



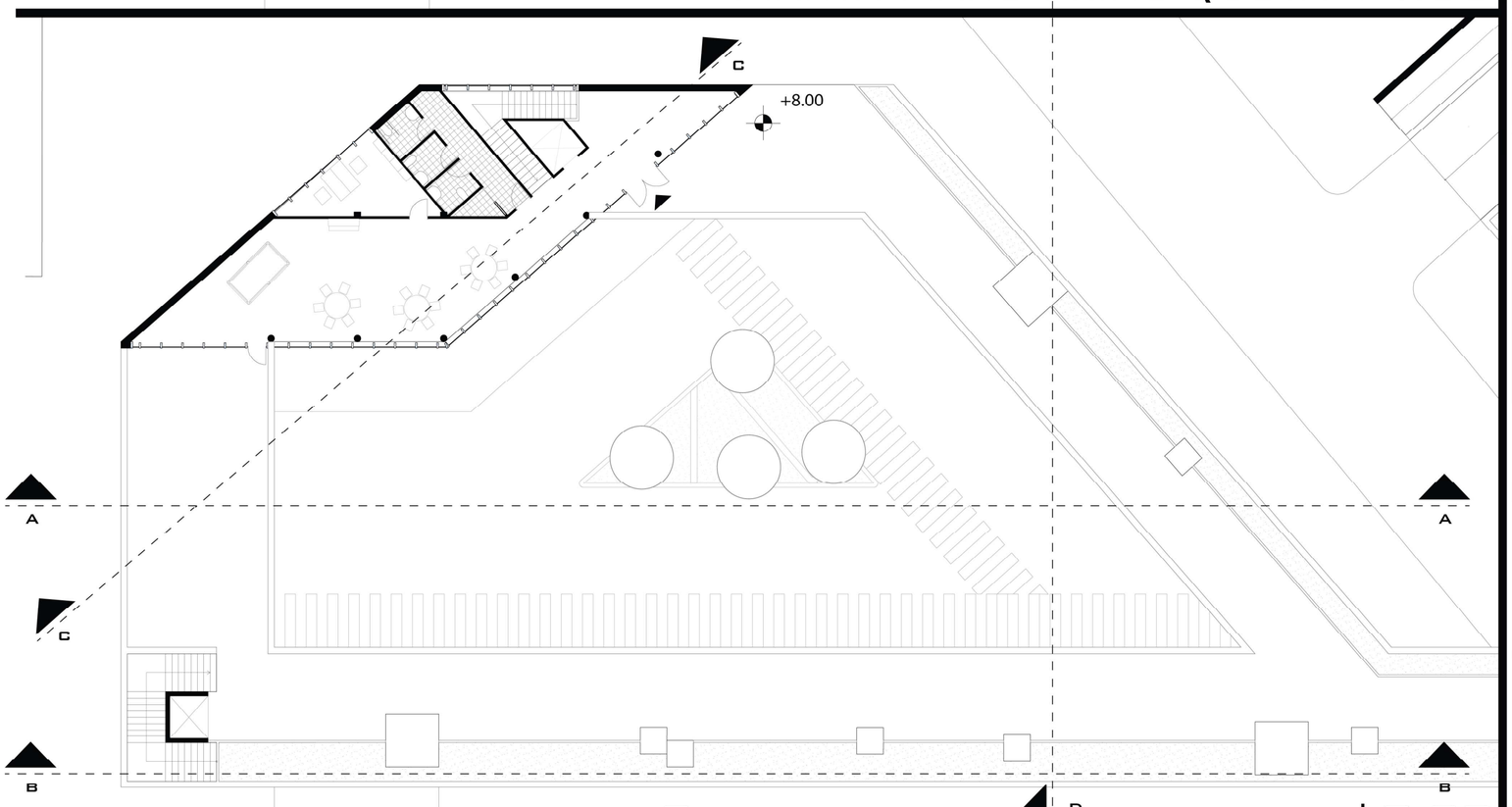
sezione CC



Pianta piano terra quota 0.00



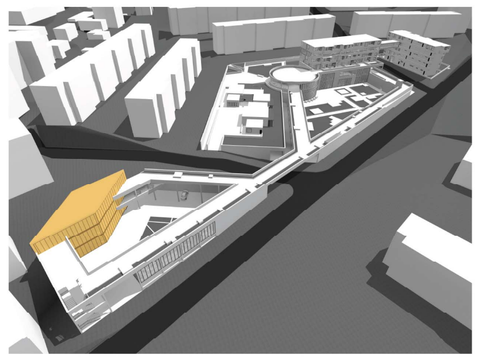
Pianta piano primo quota +4.00



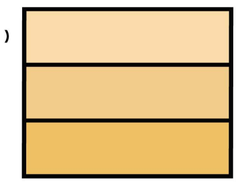
Pianta piano secondo quota +8.00

Centro anziani Diurno

Si sviluppa su 3 livelli. Ognuno ospita una grande sala che ha una destinazione d'uso differente. La grande vetrata del prospetto rende la stereometricità dell'edificio il suo punto di riconoscibilità all'interno del sistema insediativo nel suo insieme.

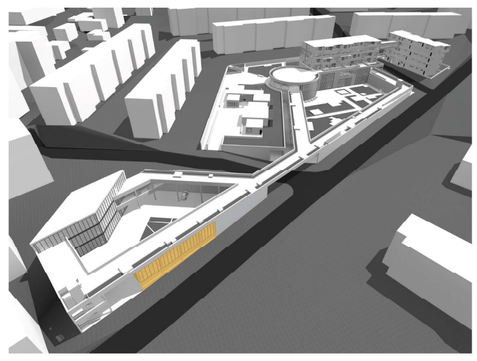


Soluzione d'angolo per il nastro e protezione verso il quartiere preesistente. Accesso a quota +8.00 dal percorso e a quota 0.00 dalla strada.

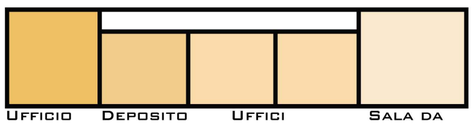


Piccolo edificio per uffici

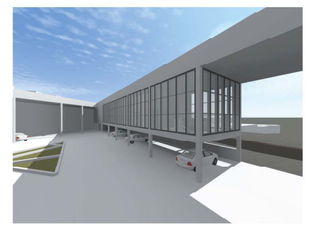
Si sviluppa su 1 livello. Ospita 3 uffici (di cui uno più grande) dotati di servizi igienici e sala d'aspetto (comprendente di guardiola per l'accettazione). L'idea è quella di creare un involucro completamente vetrato che stacchi il nastro da terra.



L'edificio può sia essere adibito ad una singola impresa o studio sia a più d'una. I bagni, nel secondo caso, sarebbero in comune. L'alloggio in testata che chiude l'edificio, nel primo caso, è pensato come ufficio del dirigente o sala riunioni.

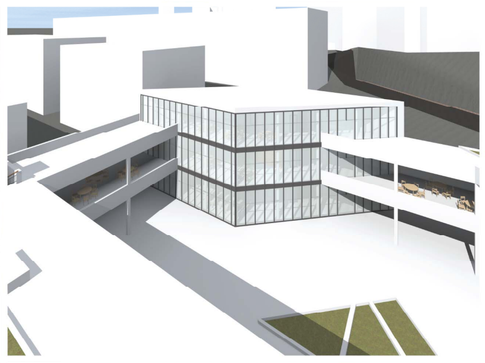




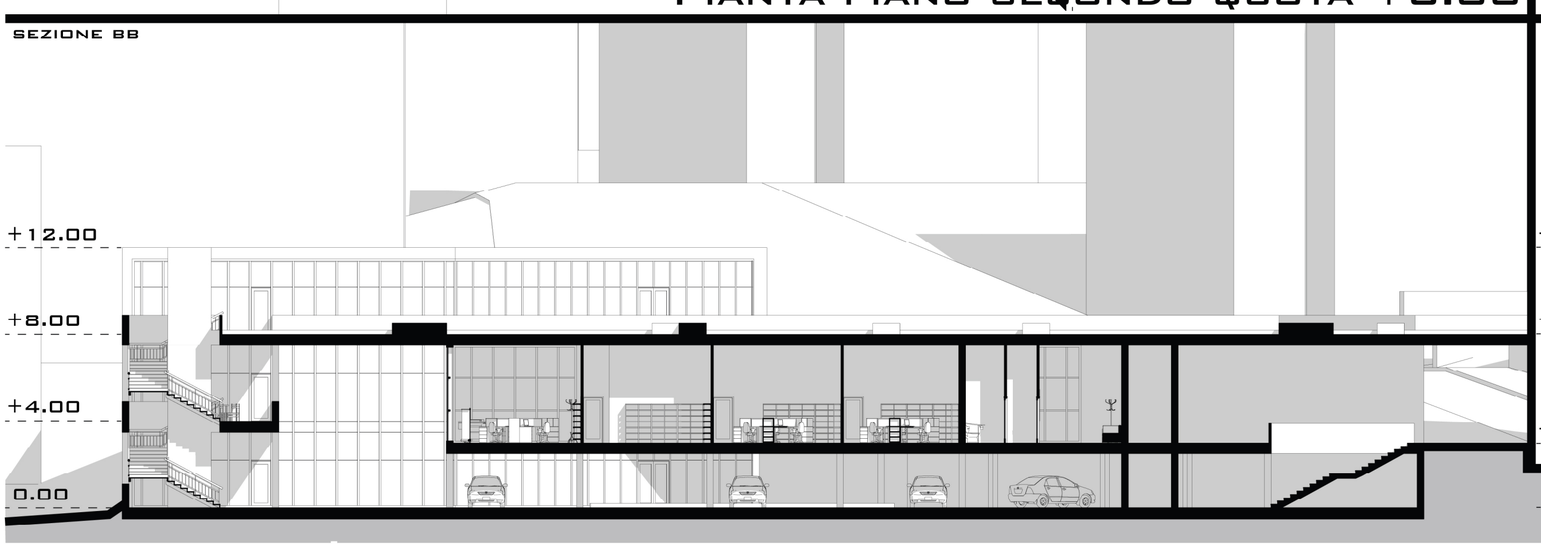




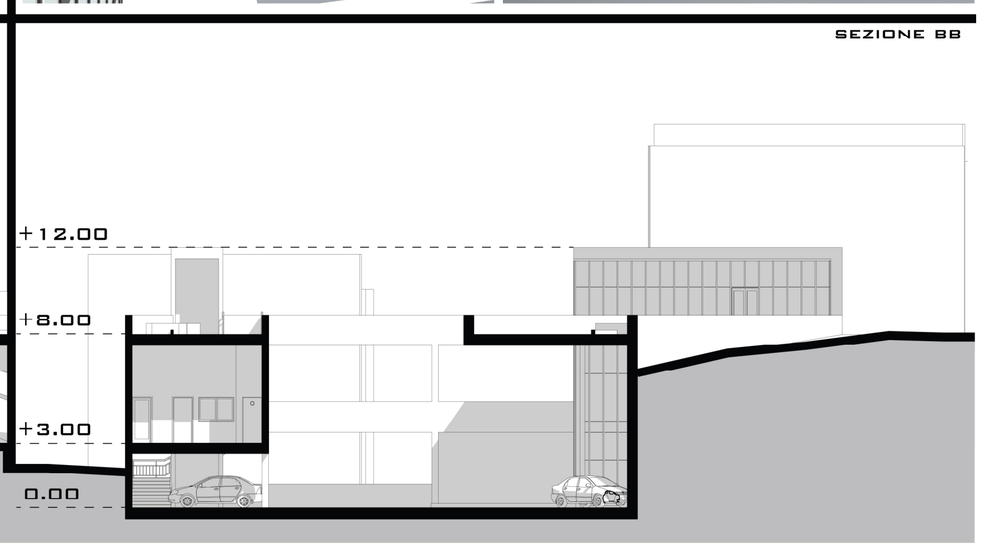




SEZIONE BB



SEZIONE BB



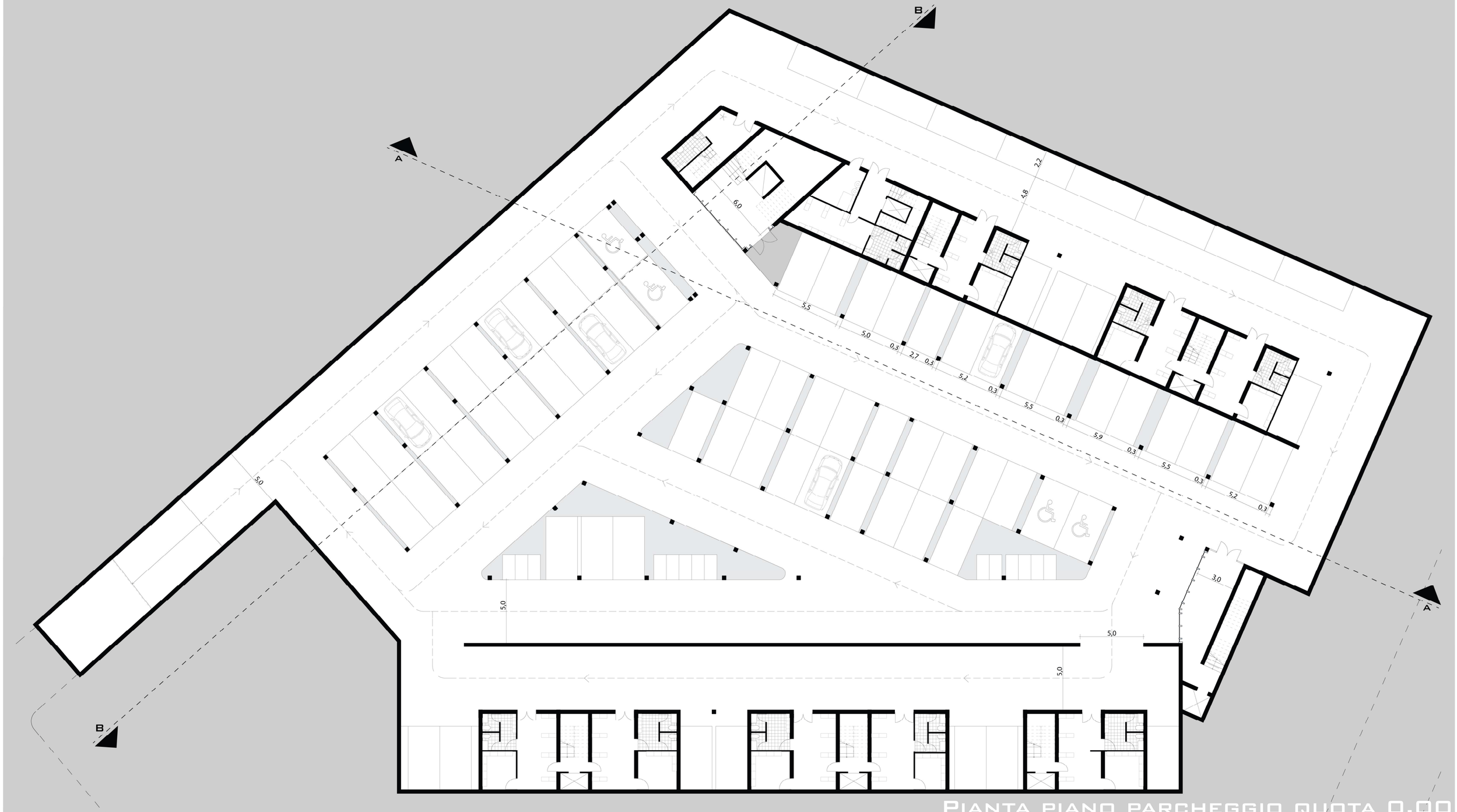
ACA III

Università degli Studi dell'Aquila | Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile - Architettura, Ambientale | Corso di Laurea in Ingegneria Edile - Architettura
Anno Accademico 2014/2015 - Laboratorio Progettuale di Architettura e Composizione Architettonica 3
Tema Progettuale: Sistema insediativo costituito da Residenze, Asilo nido, Attività commerciali, Attrezzature

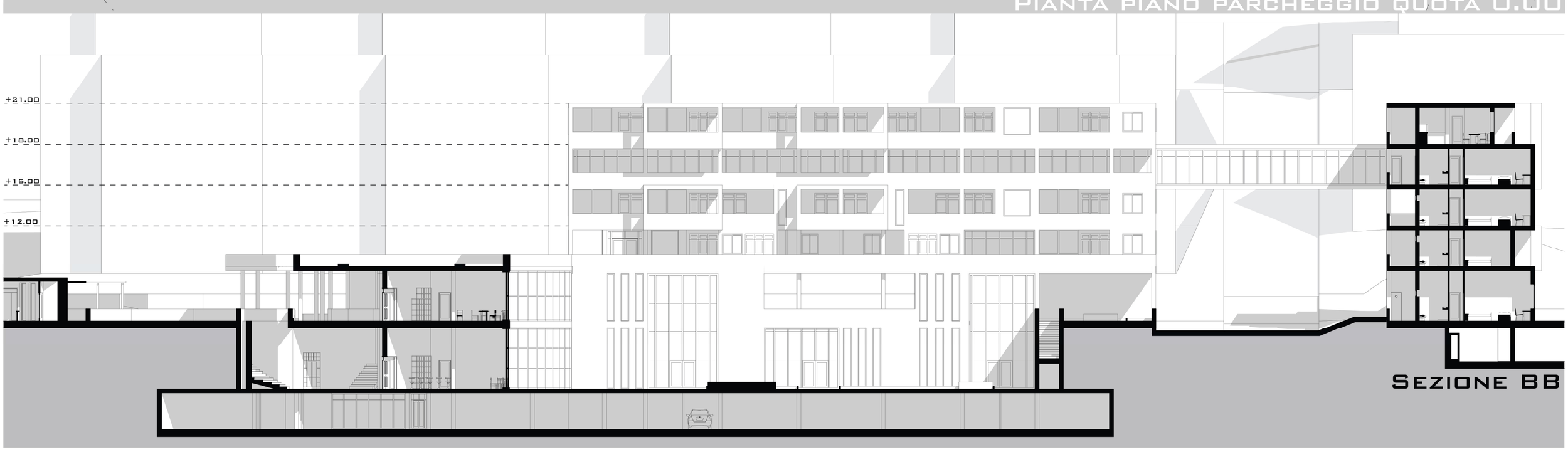
Prof. S. Rotondi
Tutor: Ing. A. D'Alfonso
Studente: Federico Eugeni
Numero di Matricola: 211390



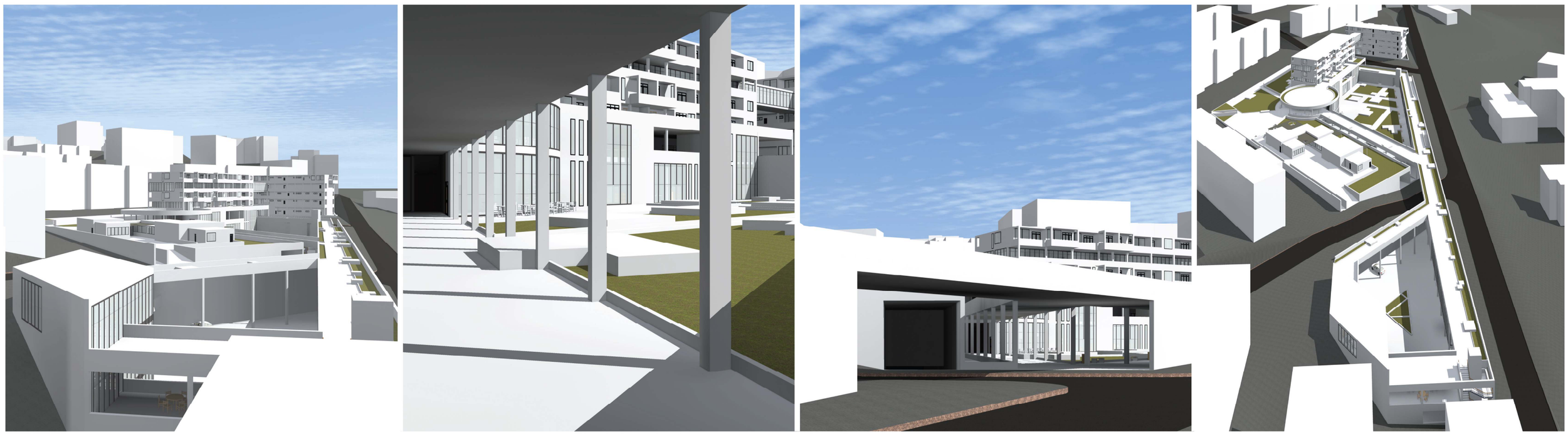
Sezione AA



Pianta piano parcheggio quota 0.00

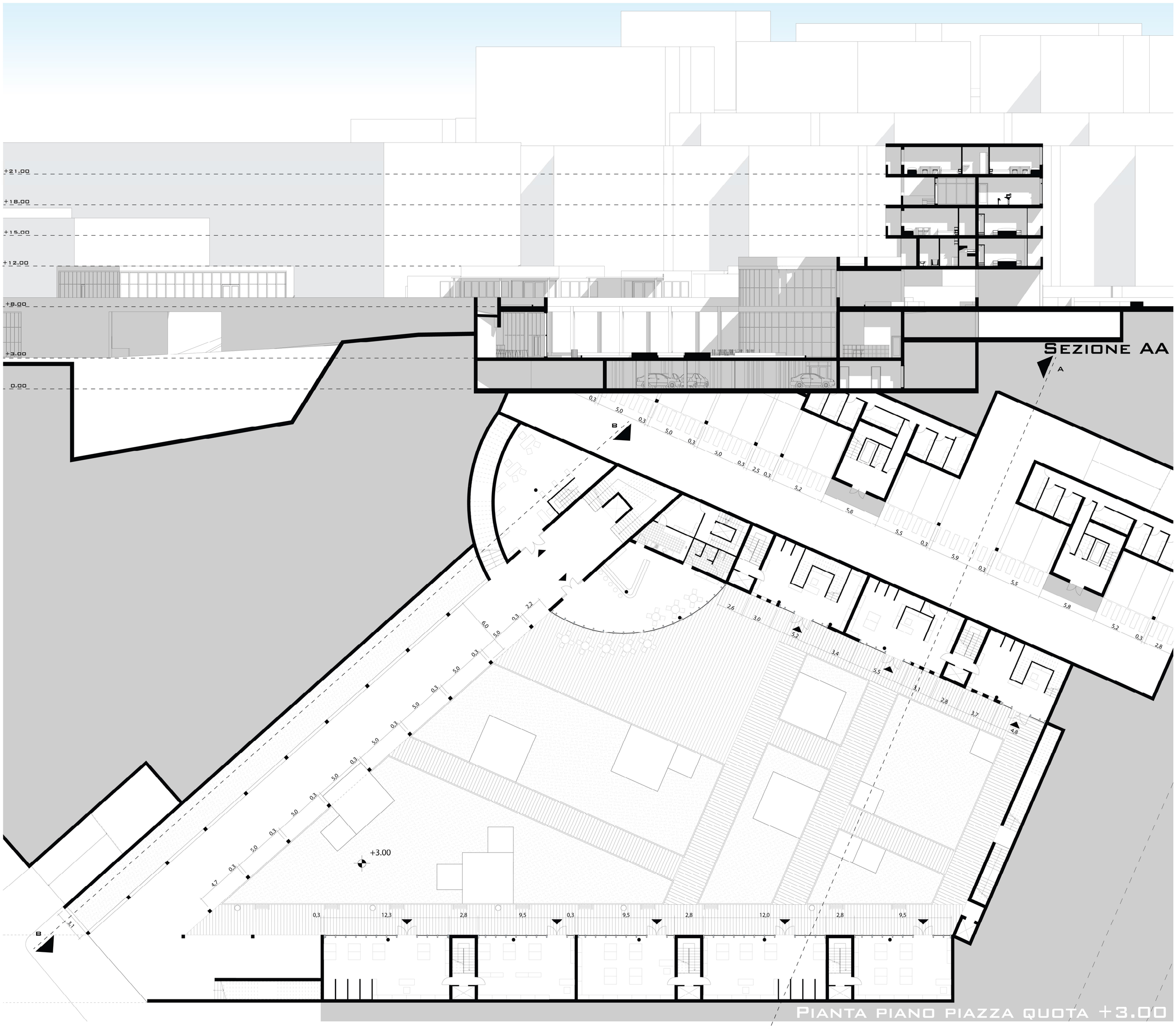


Sezione BB



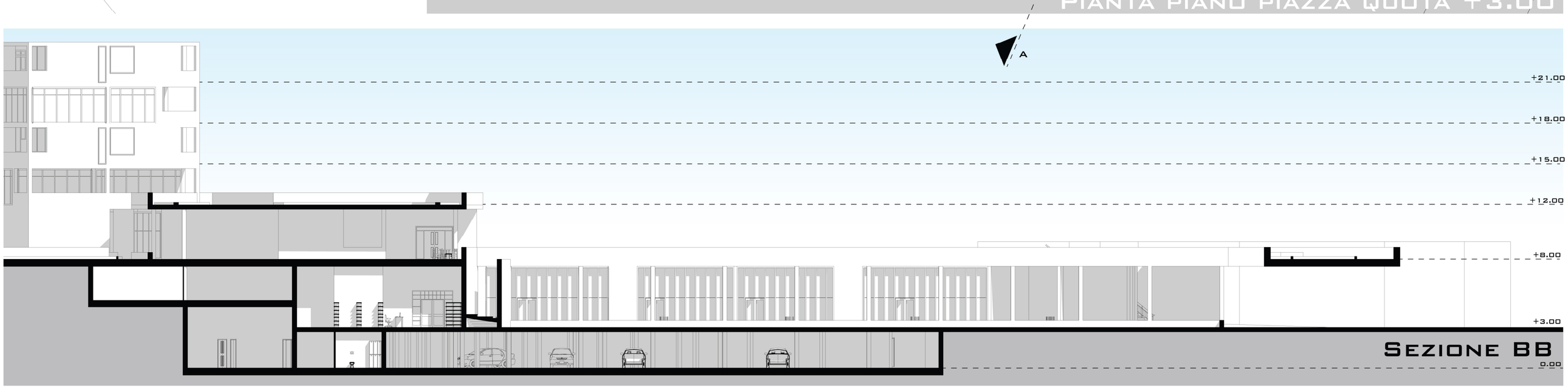
Parcheggio | Depositi - Scala 1:200 Tavola 7

Prof. S. Rotondi
Tutor: Ing. A. D'Alfonso
Studente: Federico Eugeni
Numero di Matricola: 211390



Sezione AA

Pianta piano piazza quota +3.00



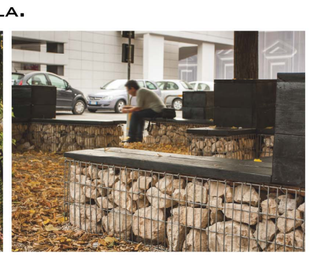
Sezione BB

Vivere lo spazio attraverso la seduta

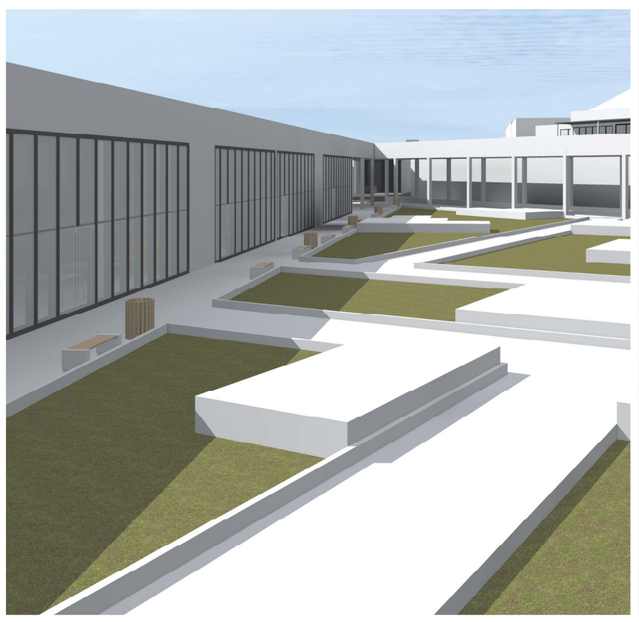
Sono state progettate delle sedute di forma modulare quadrata (2 moduli: 5x5 e 2,5x2,5) che costituiscono un arredo urbano per la piazza ed il percorso. Fungono da luoghi di sosta e di aggregazione per il pubblico. Il design essenziale richiama le forme stereometriche degli edifici del complesso abitativo.

Riferimento: "RestArt" di Ass. ViviamolAQ.
Sedute realizzate con materiali di recupero presso la facoltà di Scienze Umane dell'Università dell'Aquila.





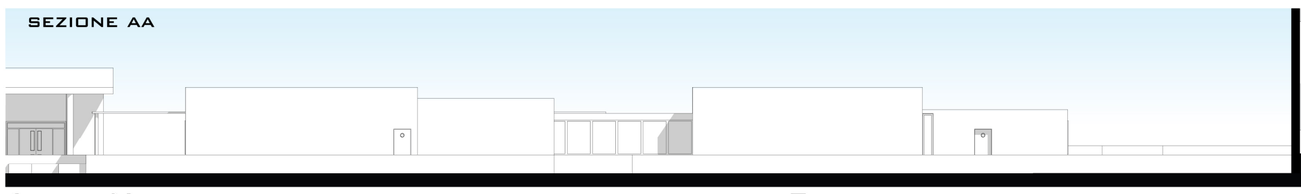




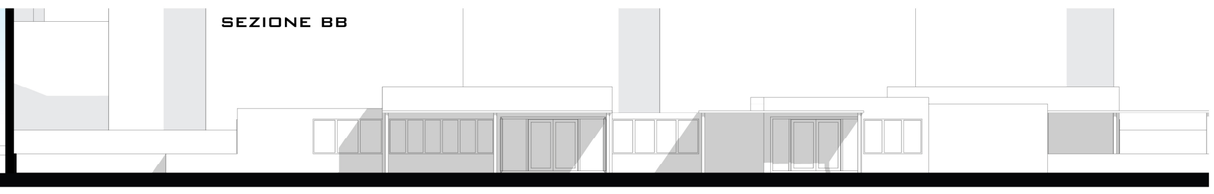


Prof. S. Rotondi
Tutor: Ing. A. D'Alfonso
Studente: Federico Eugeni
Numero di Matricola: 211390

sezione AA



sezione BB



Asilo Nido

Progettato per ospitare 30 bambini, è collocato in una parte più riservata, rispetto alle altre, dell'area di intervento. Gli accessi avvengono dalla strada (accesso carrabile dei genitori e del personale) e dalla piazza superiore (quota +8.00).



L'idea progettuale è di creare tanti cubi, di altezza diversa, che ospitano ognuno una funzione dell'edificio. L'accesso all'ambulatorio medico è consentito anche dopo l'orario di chiusura dell'asilo nido. Gli accessi avvengono dalla strada (genitori e personale) e dalla piazza a quota +8.00.

Riferimento:

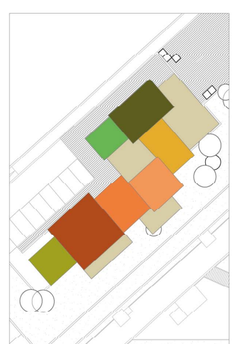
Lego House (Steinchenwelt - Svizzera) - BIG

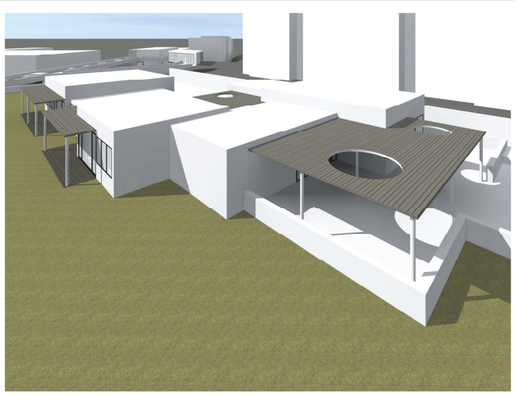
Il progetto mostra una serie di cubi giustapposti che racchiudono, ognuno, un ambiente diverso. Pur essendo un intervento di tipologia totalmente diversa (è una sala espositiva) ho trovato interessante come la scansione degli spazi all'interno corrisponda con l'esterno.





- Ingresso
- Lattanti
- Riposo Div.
- Gioco Div.
- Cucina
- Ambul.
- Direzione
- Zone Coperte





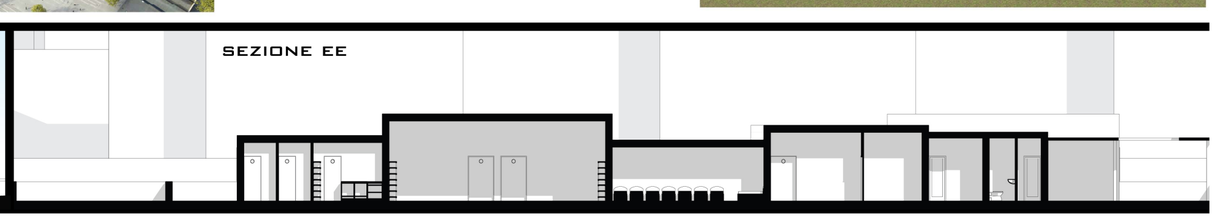
sezione CC

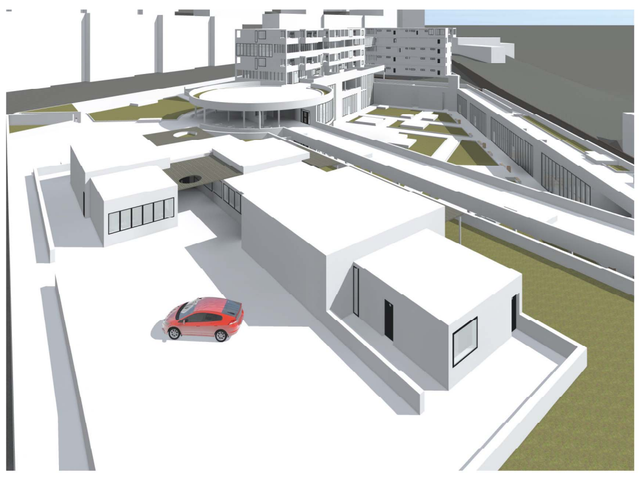


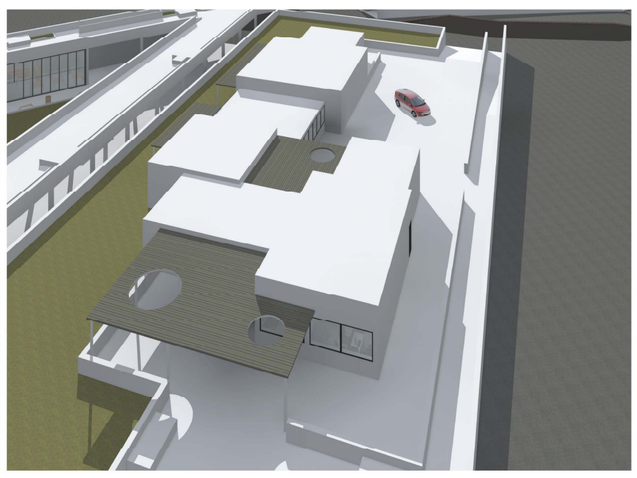
sezione DD



sezione EE

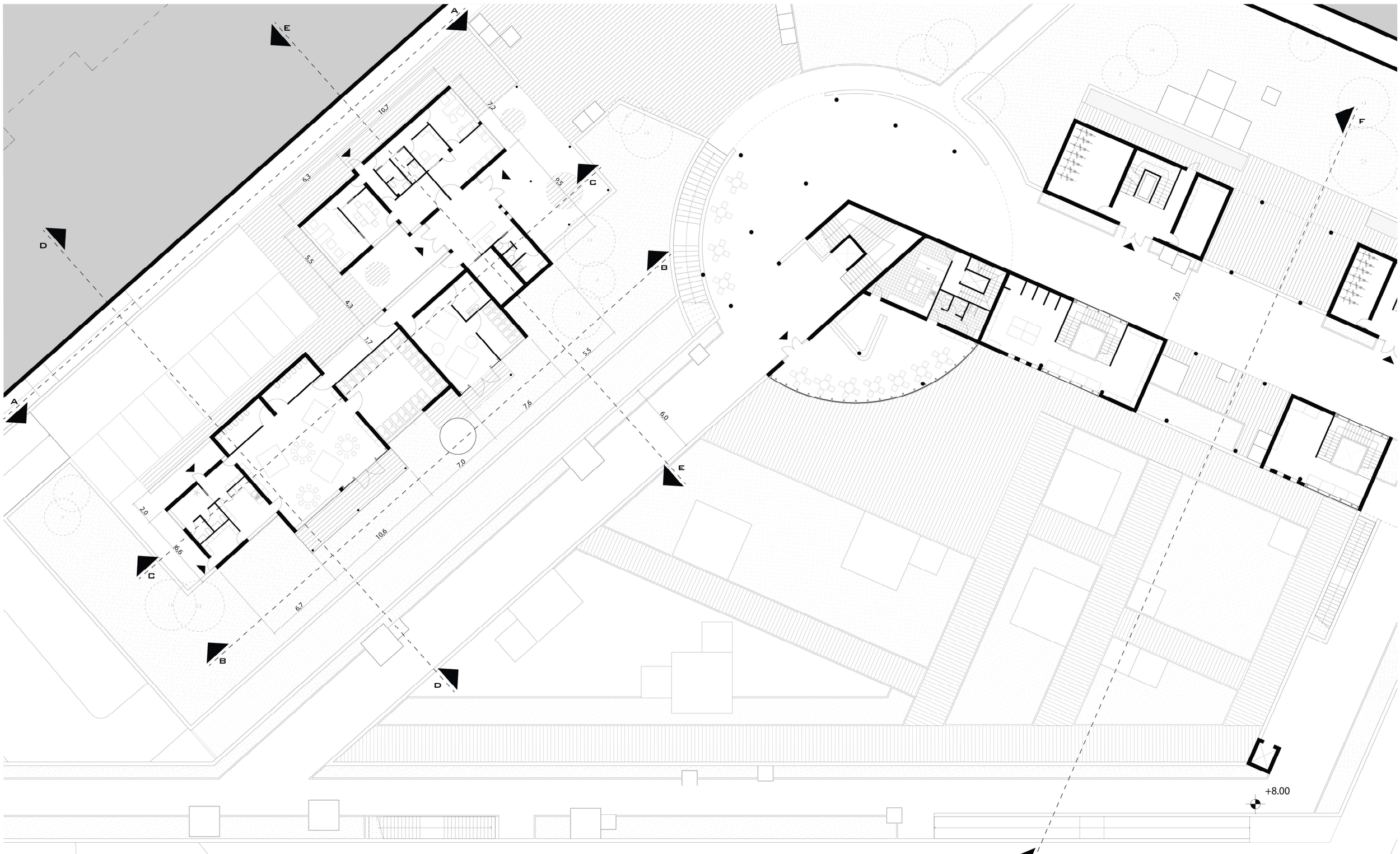












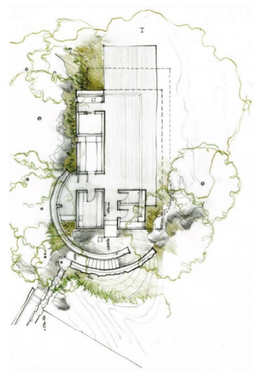
La compenetrazione delle geometrie

Per l'ingresso del percorso nella "cerniera" (contenente i punti di ristoro e l'info point) e quindi nell'incontro di una forma lineare con una circolare si è preso esempio dal Tom Ford Ranch di Tadao Ando (Santa Fe, New Mexico).

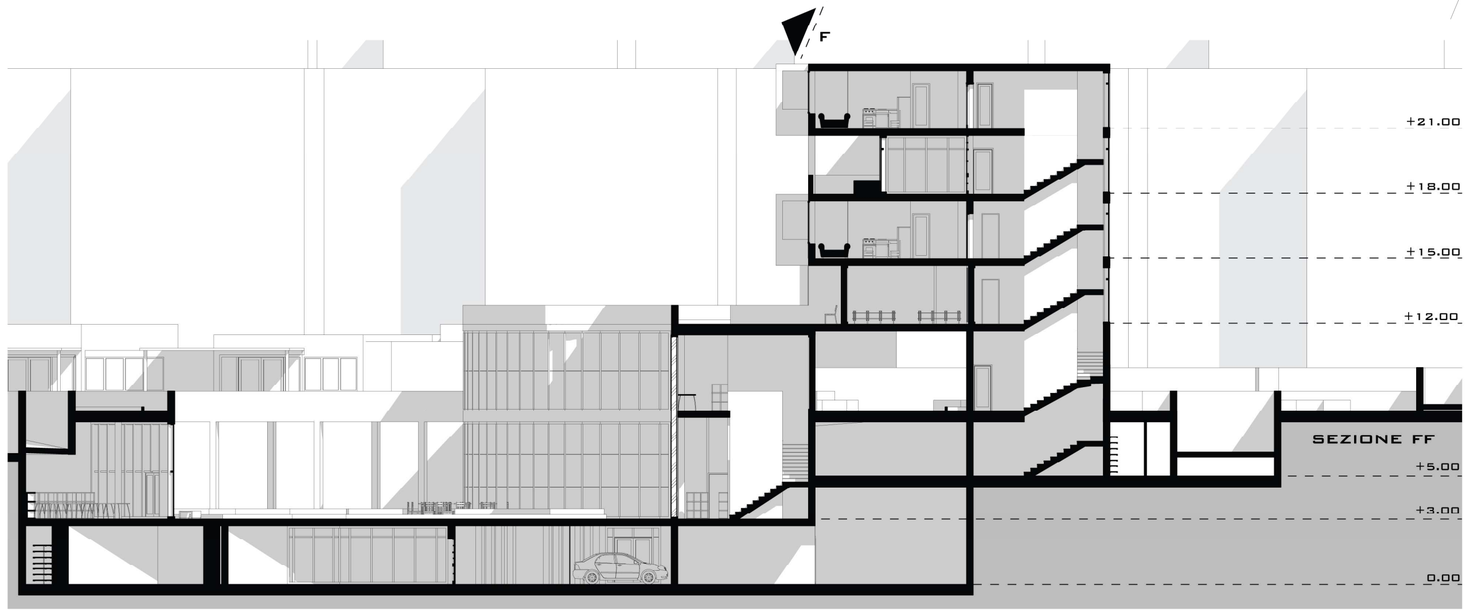


La scala come elemento che definisce e racchiude

Attorno alla "cerniera" si snoda una scala che collega il livello della piazza a quota +3.00 a quello della piazza a quota +8.00. Essa definisce il volume cilindrico della cerniera e lo separa dalla zona a verde dell'asilo.



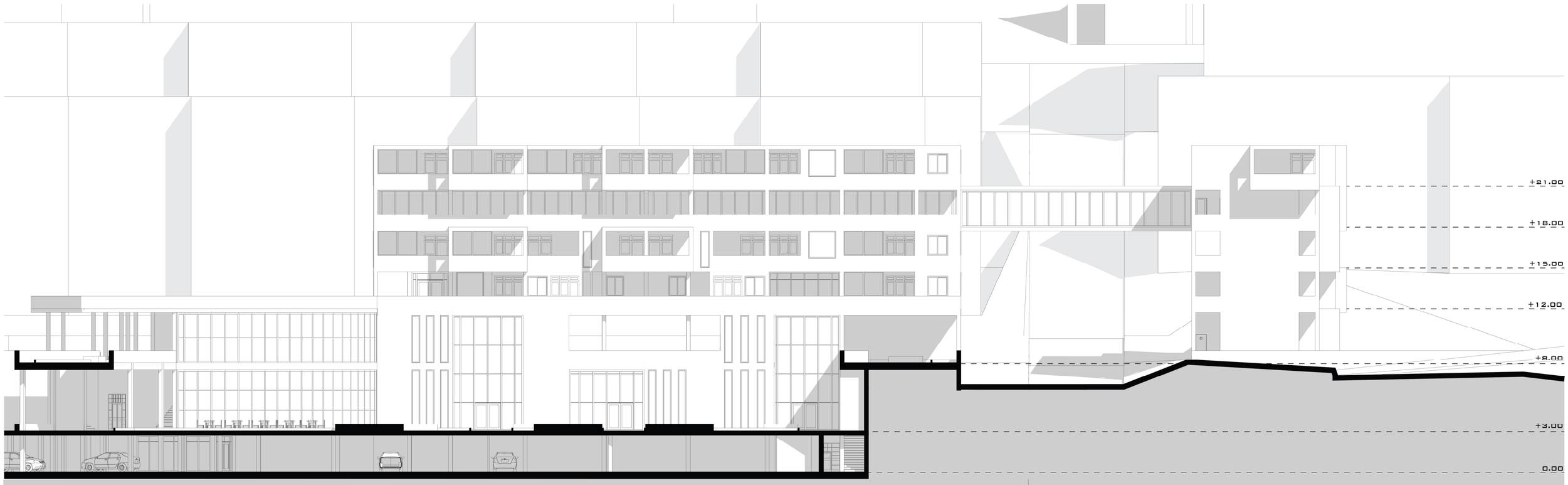
Riferimento: Sonoma Spa Retreat - Aidlin darling Design - California

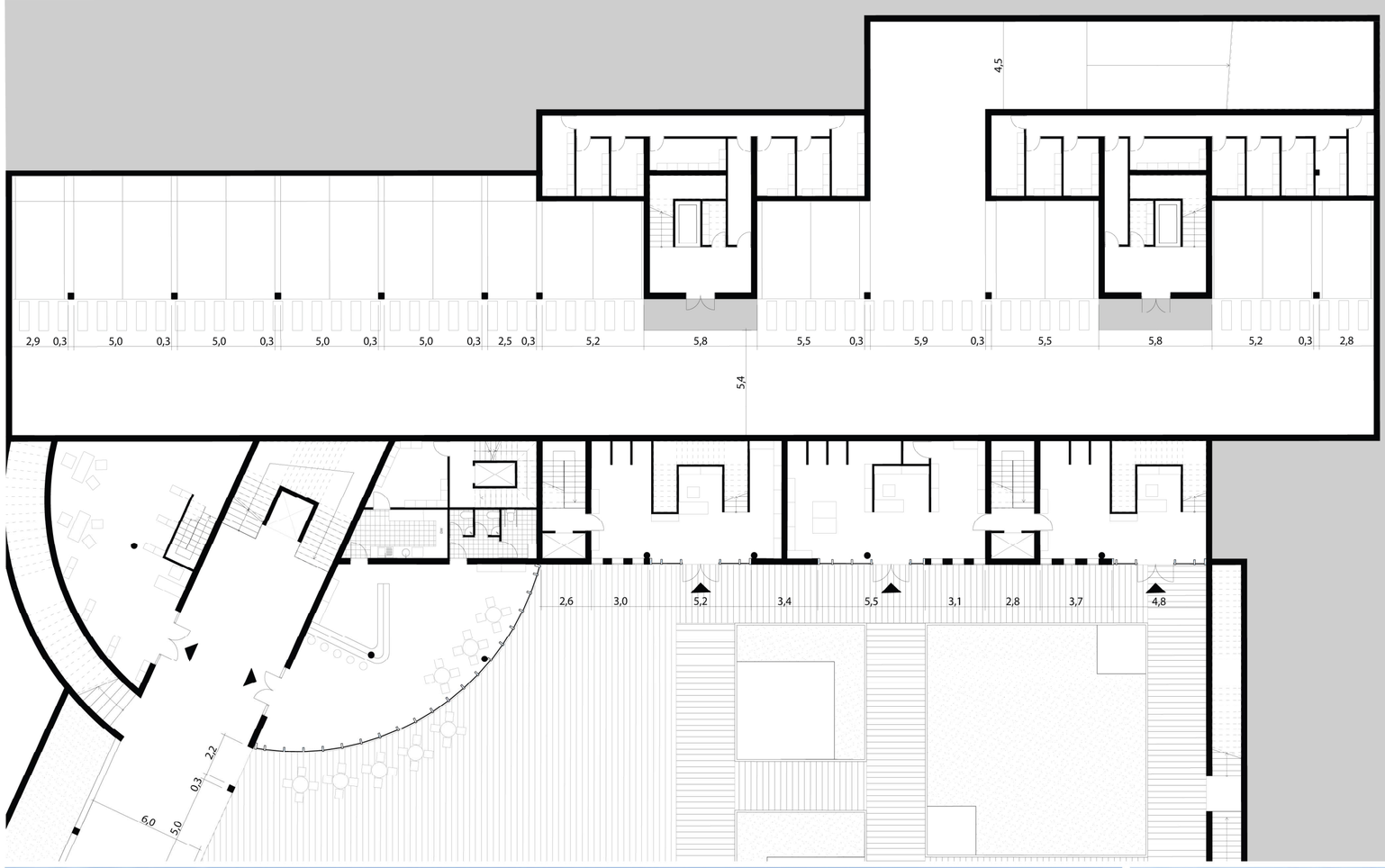


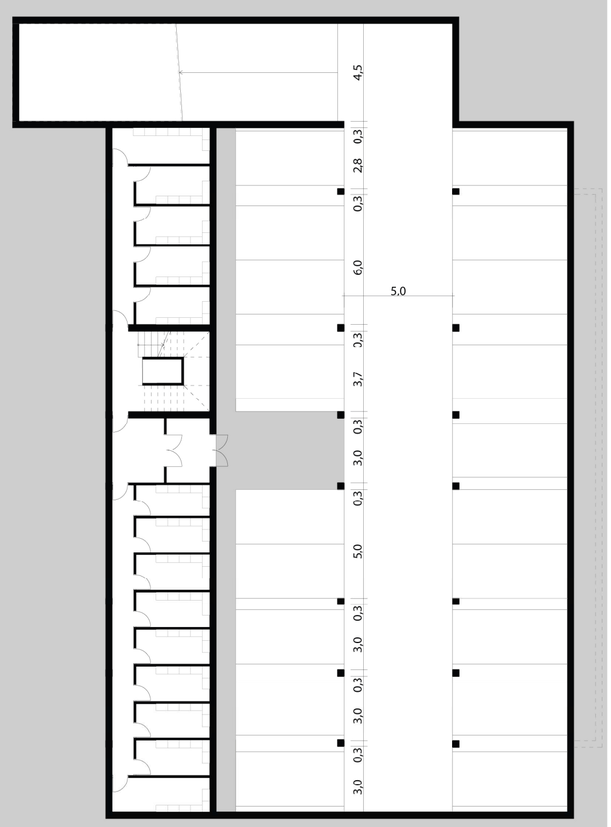
ACA III

Università degli Studi dell'Aquila | Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile - Architettura, Ambientale | Corso di Laurea in Ingegneria Edile - Architettura
Anno Accademico 2014/2015 - Laboratorio Progettuale di Architettura e Composizione Architettonica 3
Tema Progettuale: Sistema insediativo costituito da Residenze, Asilo nido, Attività commerciali, Attrezzature

Prof. S. Rotondi
Tutor: Ing. A. D'Alfonso
Studente: Federico Eugeni
Numero di Matricola: 211390



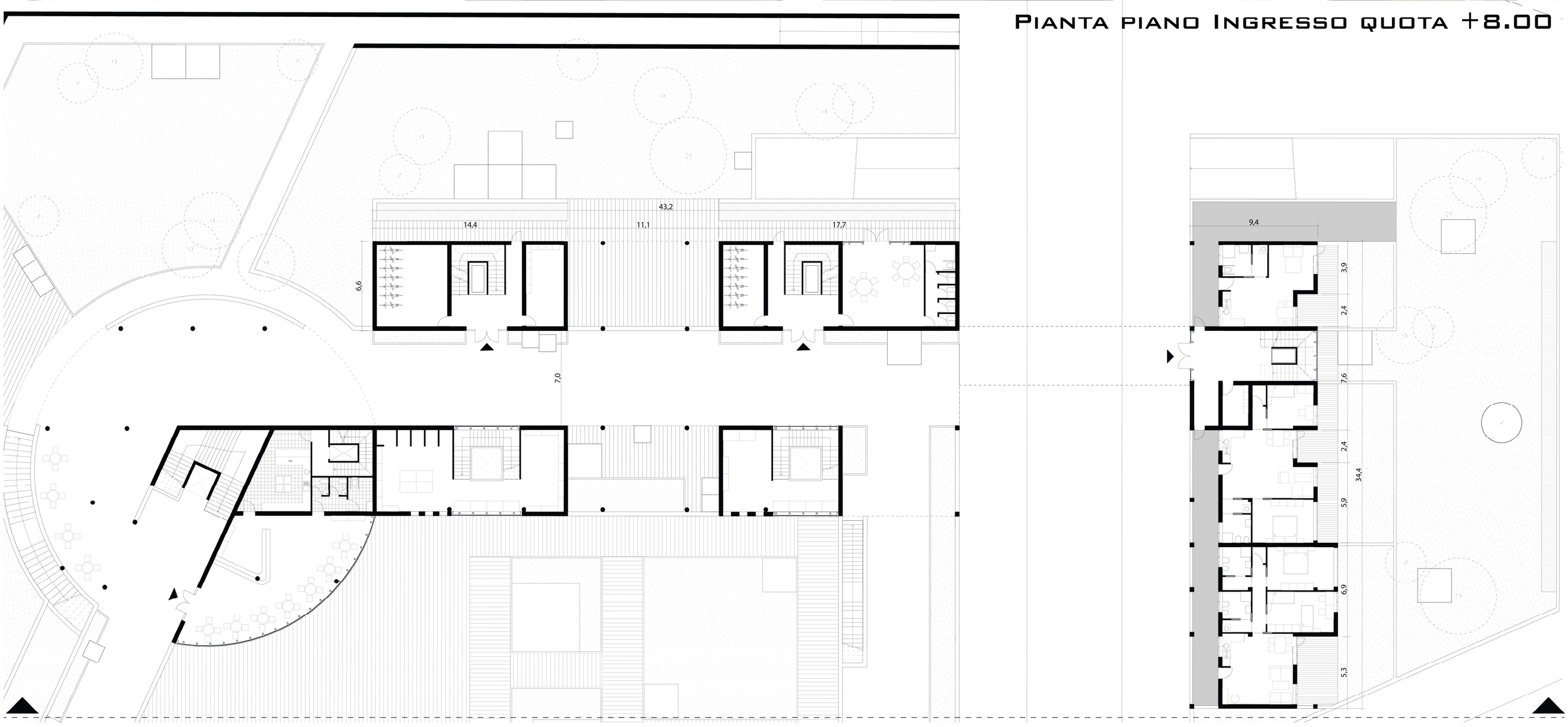




Pianta piano Garage quota +5.00



Pianta piano Ingresso quota +8.00



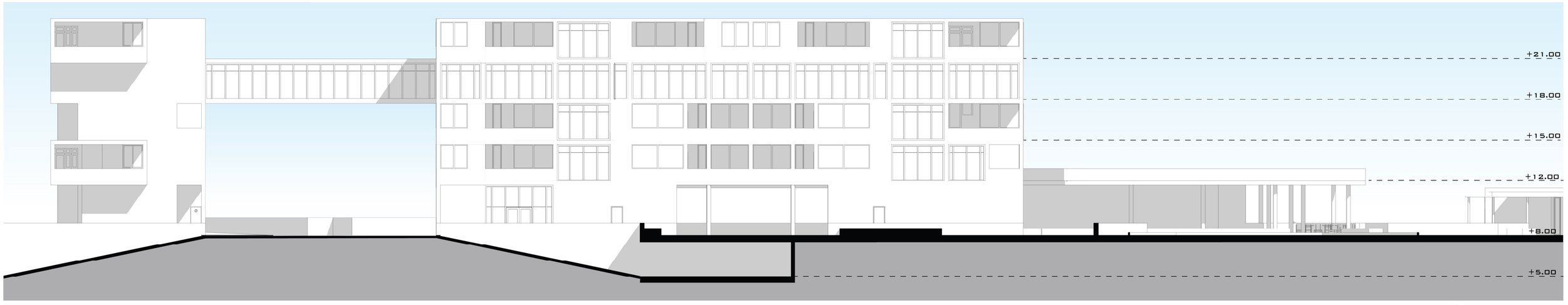
Residenze - Scala 1:200

Tavola 10

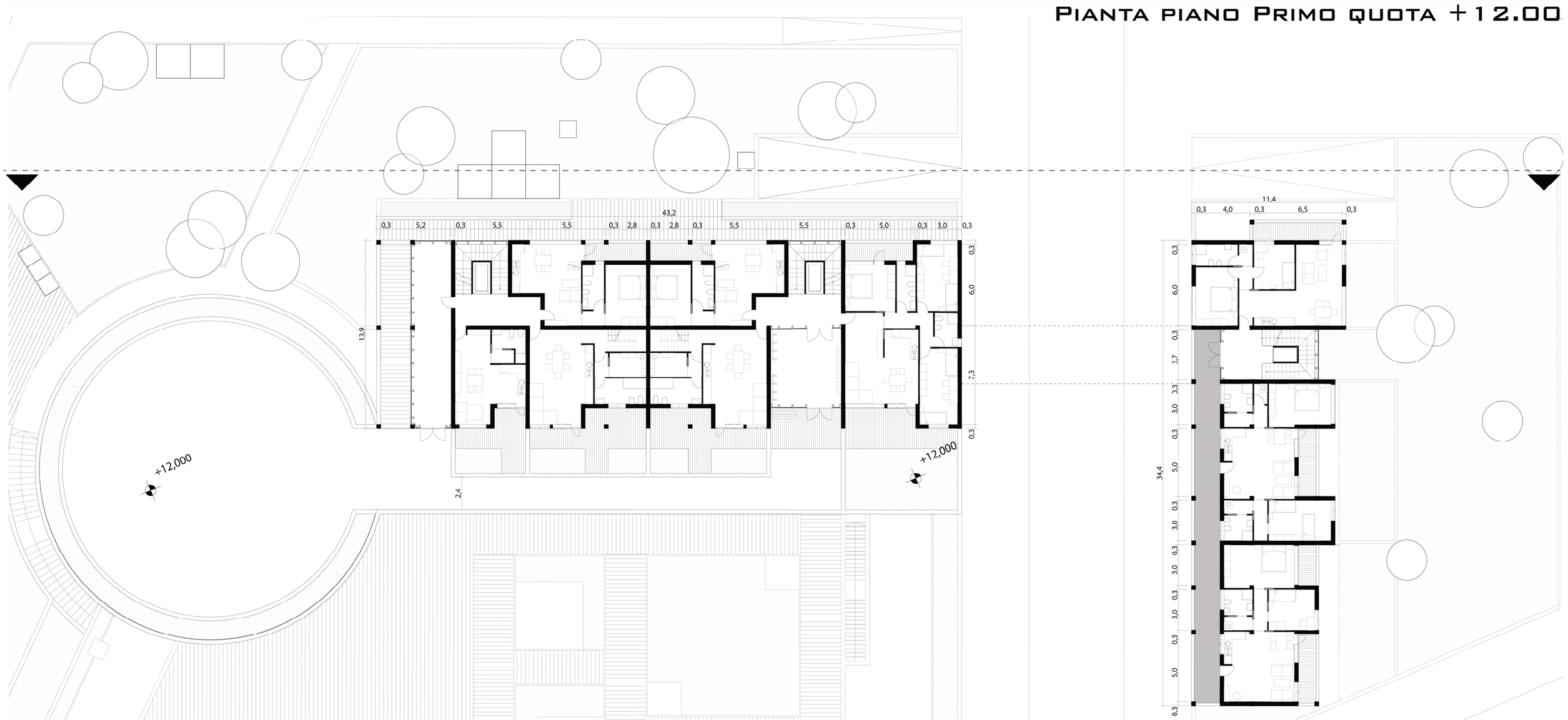
ACA III

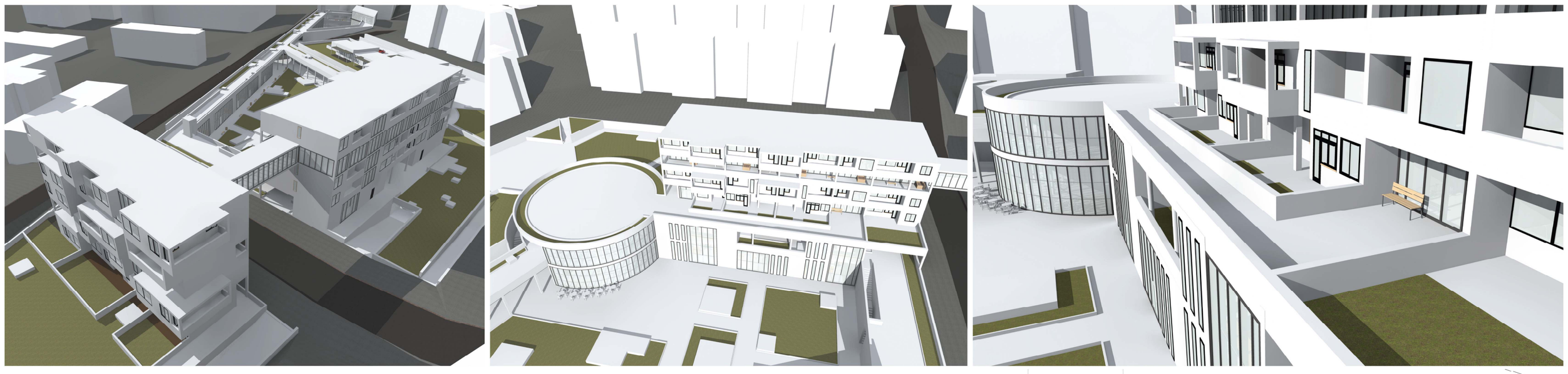
Università degli Studi dell'Aquila | Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile - Architettura, Ambientale | Corso di Laurea in Ingegneria Edile - Architettura
Anno Accademico 2014/2015 - Laboratorio Progettuale di Architettura e Composizione Architettonica 3
Tema Progettuale: Sistema insediativo costituito da Residenze, Asilo nido, Attività commerciali, Attrezzature

Prof. S. Rotondi
Tutor: Ing. A. D'Alfonso
Studente: Federico Eugeni
Numero di Matricola: 211390

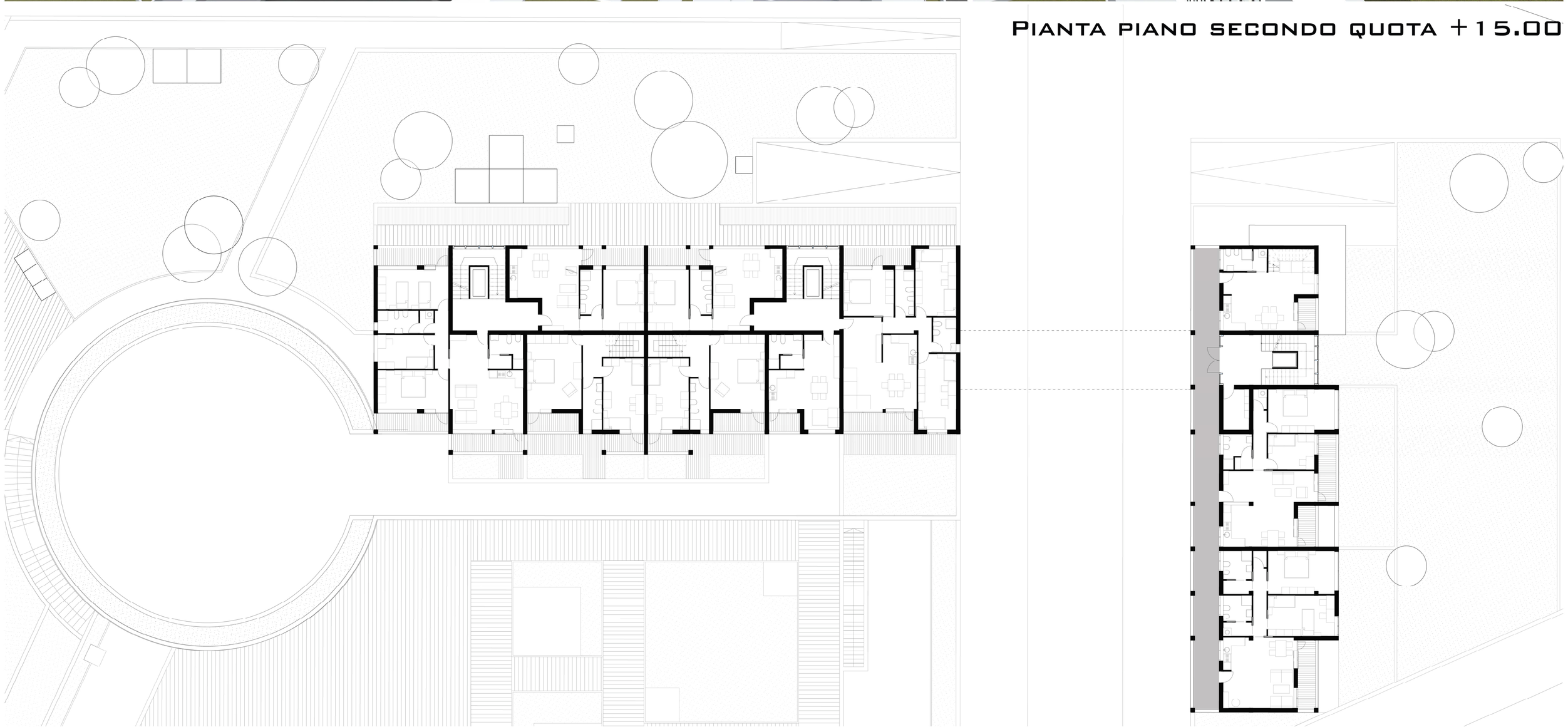


Pianta piano Primo quota +12.00



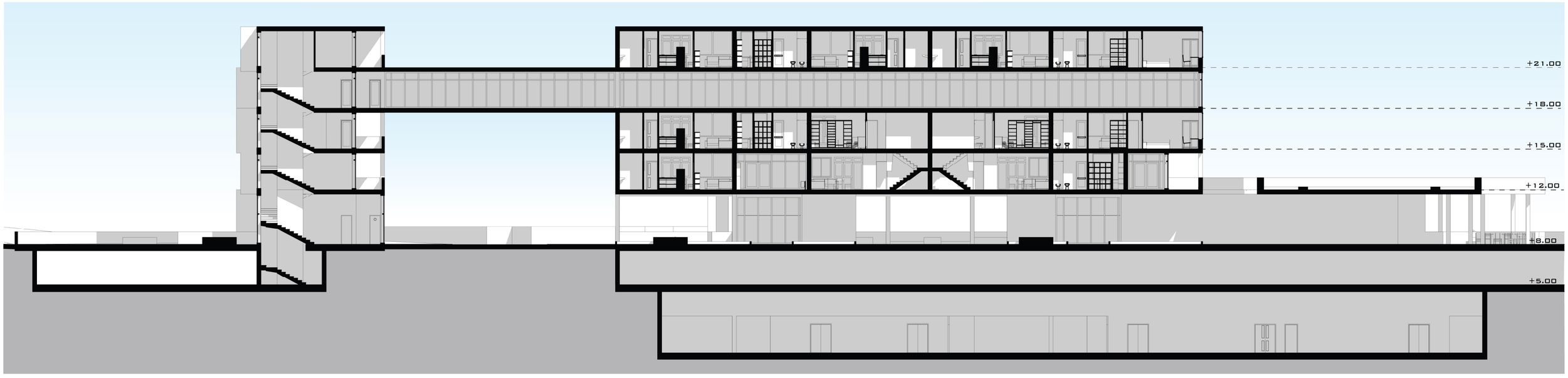


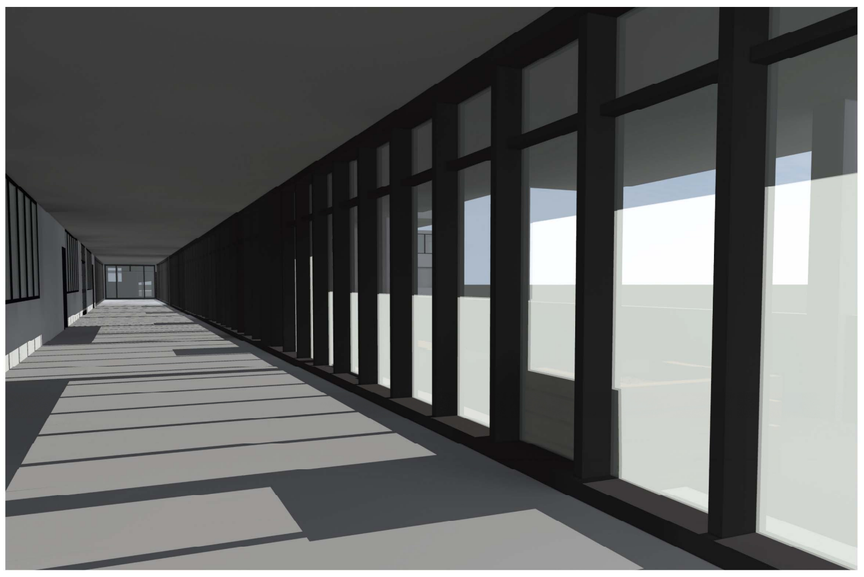
Pianta piano secondo quota +15.00



Residenze - Scala 1:200 Tavola 1

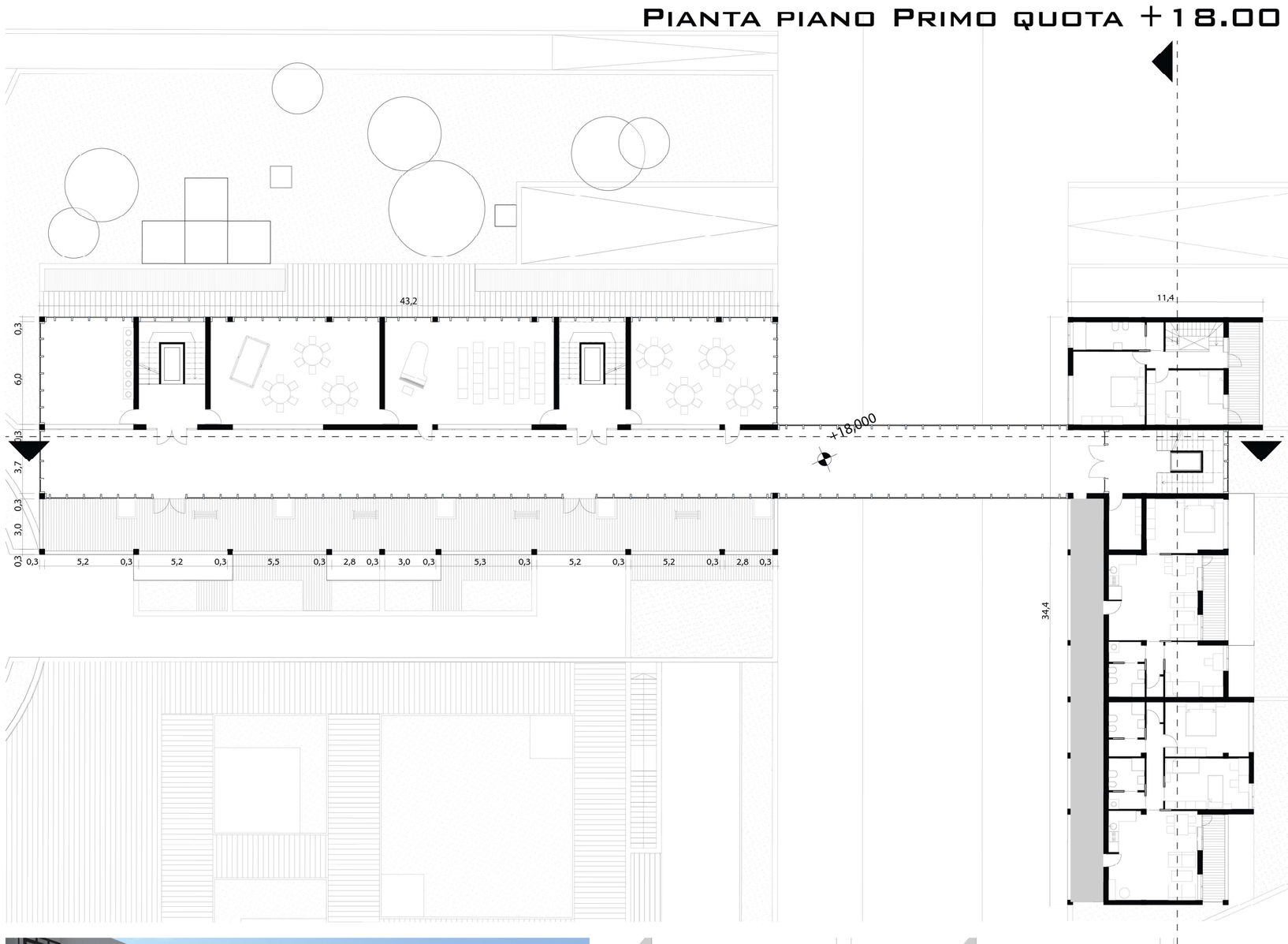
Prof. S. Rotondi
Tutor: Ing. A. D'Alfonso
Studente: Federico Eugeni
Numero di Matricola: 211390







Pianta piano Primo quota +18.00

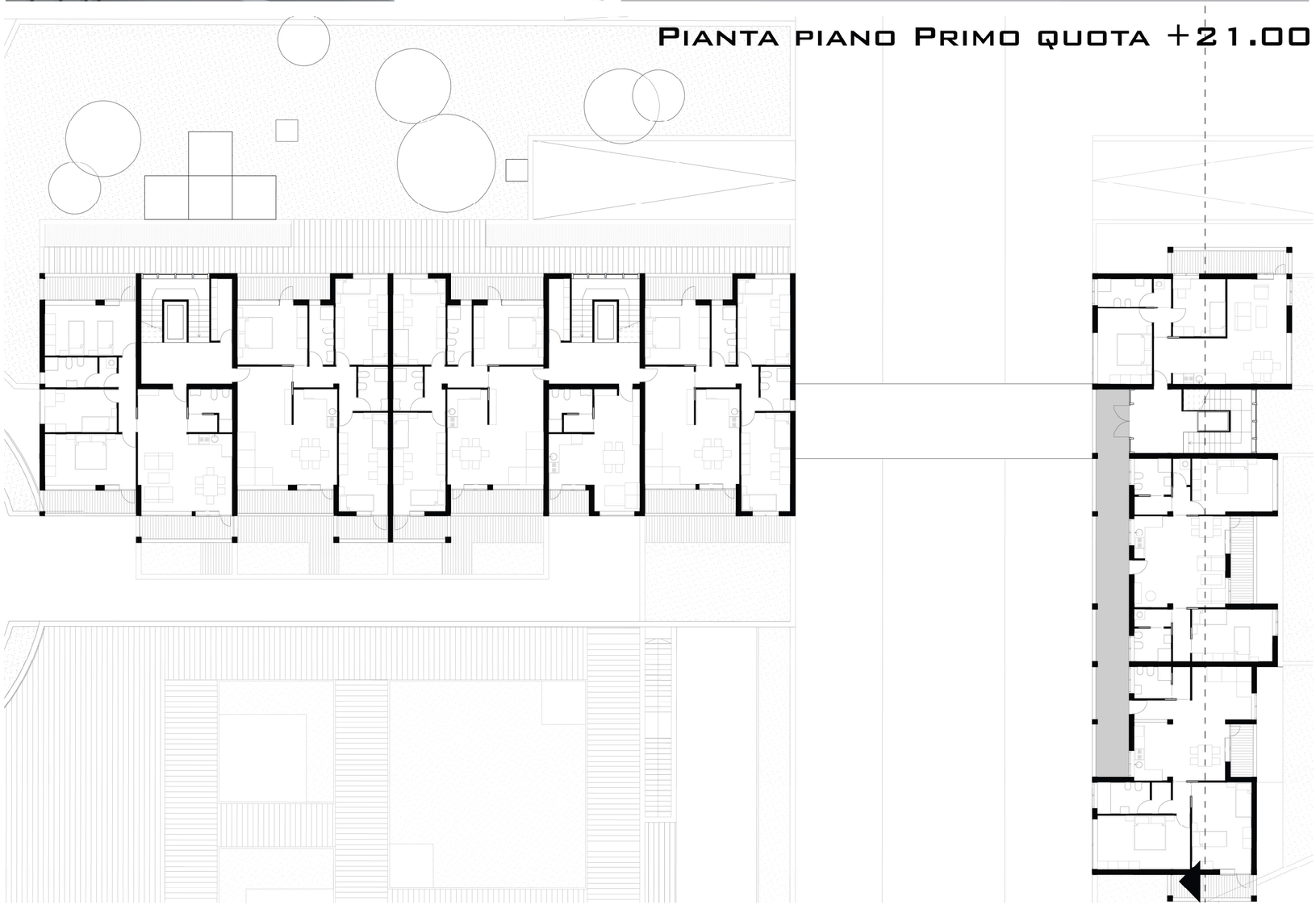








Pianta piano Primo quota +21.00



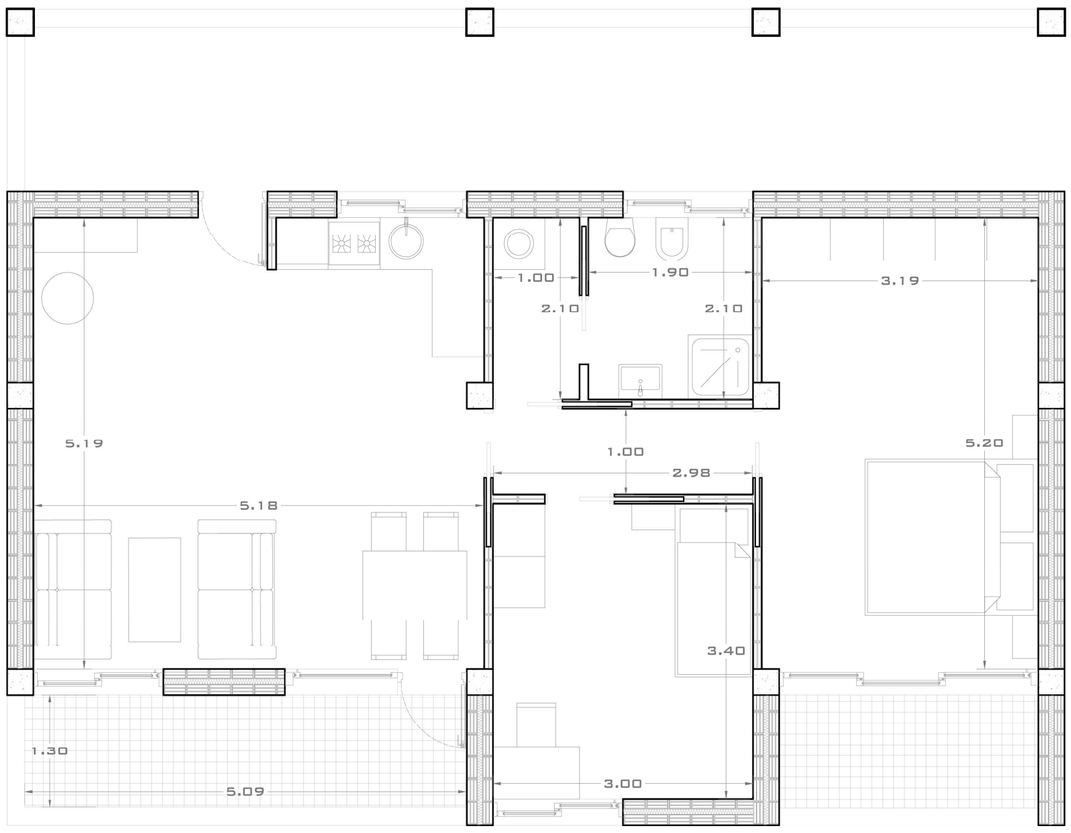


Prospetto frontale ballatoio

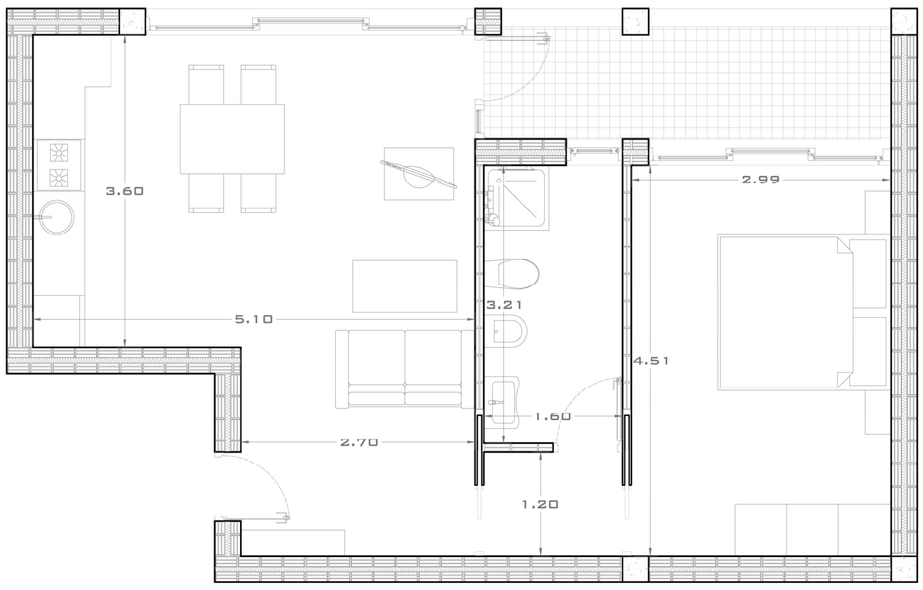


Prospetto dal ballatoio

Prof. S. Rotondi
Tutor: Ing. A. D'Alfonso
Studente: Federico Eugeni
Numero di Matricola: 211390



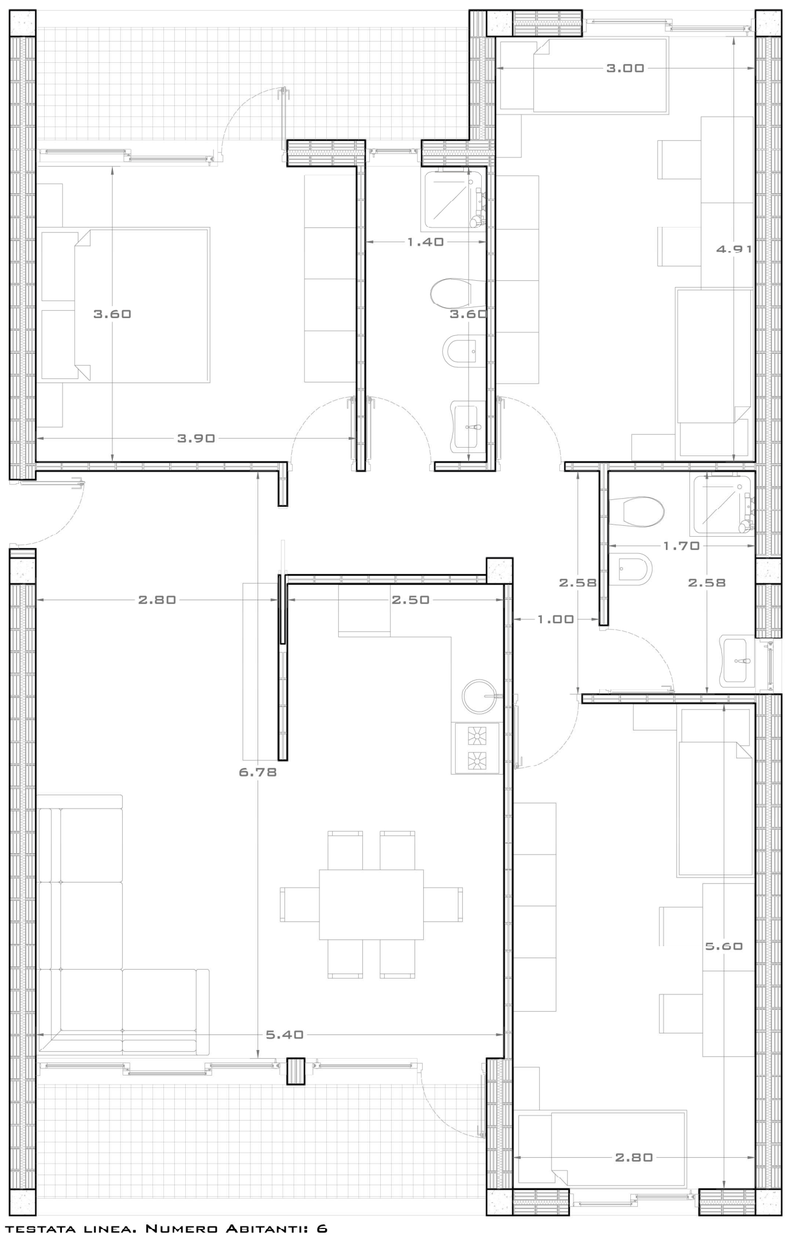
Alloggio in testata Ballatoio. Numero Abitanti: 3



Alloggio monoaffaccio (est) Linea. Numero Abitanti: 2



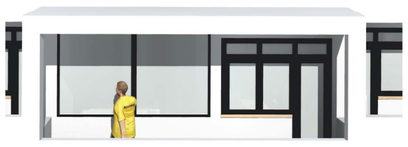


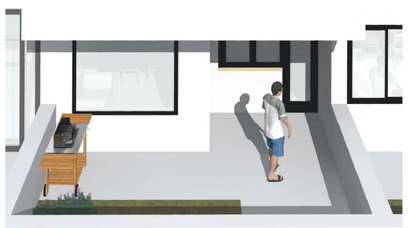


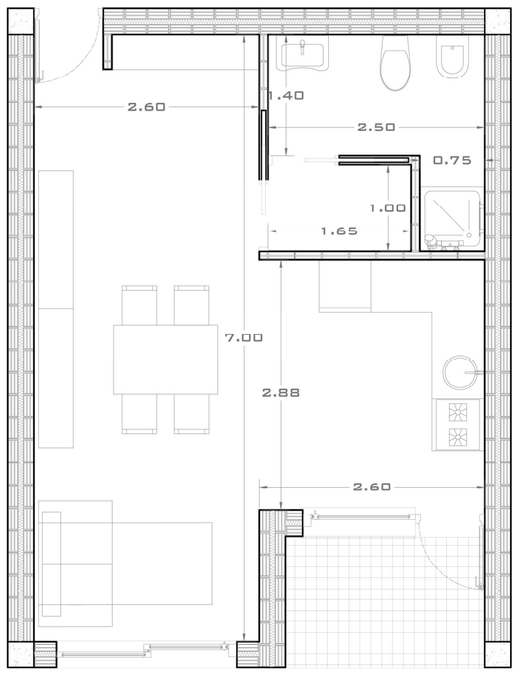
Alloggio in testata linea. Numero Abitanti: 6





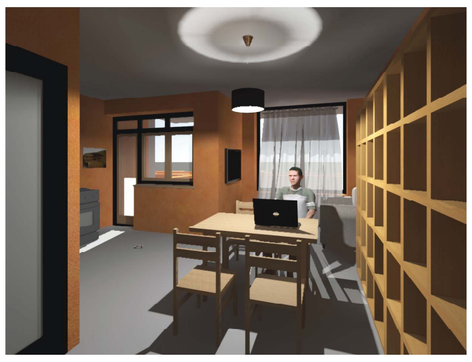






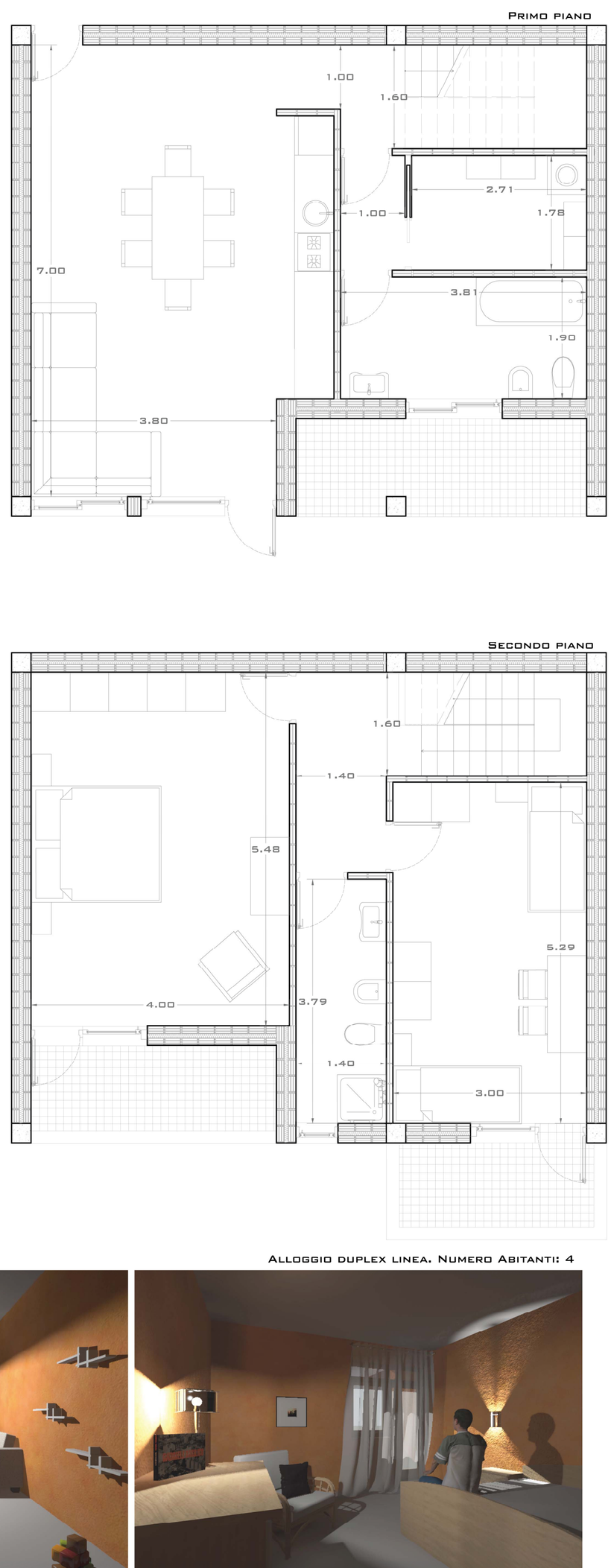
Alloggio monoaffaccio (ovest) linea. Numero Abitanti: 1/2







Primo piano



Secondo piano

Alloggio duplex linea. Numero Abitanti: 4



